ELITE AMBIENTE

EMAS
GESTIONE AMBIENTALE VERIFICATA

IT-000011

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023-2025

Redazione a cura
del Responsabile del Sistema
di Gestione Integrato
(Qualità e Ambiente)
Dott. Danilo De Carli

Approvazione di AD
Ing. Antonio Casotto

Revisione n. 13 del 19/04/2025
aggiornamento dati al 31/12/2024

ELITE AMBIENTE

Sommario

Capitolo 1 - PRESENTAZIONE
- Scopo della Dichiarazione Ambientale e convalida
- Politica Integrata Qualità e Ambiente (Q&A)

Capitolo 2 – CHI E' ELITE AMBIENTE SRL
- Il Gruppo GREENTHESIS S.p.A.
- Elite Ambiente si presenta
- Struttura di Governance
- La Società Elite Ambiente S.r.l.
- Descrizione generale della attività di Elite Ambiente S.r.l.

Capitolo 3 – IL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO
- Il Sistema di Gestione Integrato (SGI) di Elite Ambiente S.r.l.
- Approccio al ciclo di vita ed economia circolare
- Determinazione di rischi/opportunità e misure di prevenzione/miglioramento
- Partecipazione del personale e comunicazione

Capitolo 4 – I SITI PRODUTTIVI DI ELITE AMBIENTE
- Inquadramento territoriale
- Il sito produttivo di BRENDOLA
  - Aspetti Ambientali diretti
- Il sito produttivo di GRISIGNANO DI ZOCCO
  - Aspetti Ambientali diretti
  - Aspetti Ambientali indiretti

Capitolo 5 – TRAGUARDI E OBIETTIVI AMBIENTALI
- Sito di Brendola
- Sito di Grisignano di Zocco

Capitolo 6 – CONCLUSIONI

Presentazione

Scopo della Dichiarazione Ambientale e convalida

Lo scopo della seguente Dichiarazione Ambientale (di seguito D.A.) è quello di fornire:

- una descrizione puntuale degli impatti e degli obiettivi ambientali previsti e conseguiti,
- la raccolta periodica dei dati significativi in questo ambito,
- l'elaborazione sistematica delle prospettive che il contesto offre a vantaggio della ricaduta positiva sulla comunità.

ELITE Ambiente S.r.l. invita tutti gli attori esterni a **partecipare attivamente** al proprio sistema di Gestione Ambientale accettando osservazioni e suggerimenti che, oltre a favorire il dialogo tra Azienda e Comunità, contribuiscano ad un crescente e continuo miglioramento dell'attività.

Il documento in versione integrale è messo a disposizione del pubblico, nello stato di revisione più recente, sia in formato PDF nel sito internet aziendale (www.ELITEambiente.it) sia in formato cartaceo facendo richiesta al Responsabile del Sistema di Gestione Integrato o al Rappresentante della Direzione.

ELITE Ambiente S.r.l. dichiara che i dati contenuti nel presente documento sono veritieri.

ELITE Ambiente S.r.l. si impegna inoltre a presentare all'Organismo competente EMAS gli aggiornamenti annuali convalidati della Dichiarazione Ambientale, provvedendo alla emissione e validazione di un documento contenente gli aggiornamenti alla Dichiarazione Ambientale inerenti in particolare gli obiettivi e i programmi di miglioramento, oltre ad eventuali modifiche al sistema di gestione ambientale e l'aggiornamento dei dati.

Verificatore Ambientale accreditato che ha verificato la validità e la conformità della presente Dichiarazione Ambientale, della Politica Ambientale aziendale e degli obiettivi ambientali, convalidandola ai sensi del Reg. EMAS CE 1221/09 come modificato dal Reg UE 1505/2017 e dal Regolamento 2018/2026:

SGS ICS Srl
Via Caldera, 21 – 20153 Milano (Italy)
(n° di accreditamento IT-V-0007)

Con la presente si informa che la dichiarazione ambientale della ELITE Ambiente S.r.l. è conforme e soddisfa i principi del Regolamento CE 1221/09 come modificato dal Reg. UE 1505/2017 e dal Regolamento UE 2018/2026.

L'organizzazione ha implementato la presente Dichiarazione Ambientale con requisiti degli allegati I, II e III del Reg. UE 1505/2017 e dell' allegato IV del Reg. UE 2018/2026 (a modifica del Reg. 1221/2009).

Timbro del Verificatore Ambientale accreditato

Data di convalida

Brendola, 19/04/2024

Presentazione

Politica Integrata Qualità e Ambiente

ELITE Ambiente s.r.l., dal 2024 entrata a far parte del gruppo GREENTHESIS SPA, è la prima azienda in Italia nel suo settore a conseguire la registrazione EMAS; vanta una solida e pluriennale esperienza nel settore ambientale, in particolare nella gestione di rifiuti pericolosi e non pericolosi (raccolta, trasporto, recupero-smaltimento) e nelle bonifiche ambientali.

L'azienda identifica nella introduzione e nel mantenimento di un Sistema di Gestione Ambientale e per la Qualità, secondo le norme UNI EN ISO 9001:2015 e UNI EN ISO 14001:2015, uno strumento per il raggiungimento dei suoi obiettivi, in cui l'Alta Direzione assume un ruolo di leadership decisionale.

Le attività svolte da ELITE Ambiente s.r.l. presso i 2 siti di Brendola e Grisignano di Zocco, nonché nei cantieri allestiti presso i propri clienti, vengono effettuate nel pieno rispetto dei dettami previsti nel D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni: viene incentivato principalmente il riutilizzo ed in secondo luogo il riciclaggio/recupero di materia.

Tra la fine del 2019 e l'inizio del 2020 ELITE Ambiente s.r.l. ha ampliato il sito impiantistico di Grisignano di Zocco, ottenendo l'Autorizzazione Integrata Ambientale Regionale. L'obiettivo è quello di implementare l'attività aziendale con una nuova filiera finalizzata alla produzione di End of Waste (CSS, carta, plastica, inerti e End of Waste conformi ai regolamenti 333/2011, 715/2013, 1179/2012).

L'azienda è costantemente orientata alla minimizzazione degli impatti ambientali, assicurando una raccolta, un trasporto e un trattamento dei rifiuti con l'impatto ambientale più ridotto possibile:

per ogni tipologia di rifiuto è pianificato il sistema di stoccaggio, di recupero e destinazione finale più idonei, nel rispetto dell'ambiente e della sicurezza,

la gamma di fornitori (impianti di destino, trasportatori, intermediari) è di provata coscienza ambientale e comunque in continua valutazione, nell'ottica della tutela del patrimonio e della salvaguardia ambientale.

Punti di forza *di ELITE Ambiente s.r.l. sono:*

il riciclo dell'acqua piovana: nel sito di Brendola, dal 1999, si raccoglie l'acqua piovana per riutilizzarla negli impianti di triturazione, macinazione e nel lavaggio delle MPS, riducendo notevolmente il consumo di acqua potabile,

l'uso di impianti fotovoltaici:. nei 2 siti di Grisignano di Zocco e Brendola, sono installati 3 impianti fotovoltaici da 9,735 kW, 66,24 kW, 98,70 kW, diminuendo così l'impatto conseguente all'utilizzo di energia elettrica.

Punti fermi nel futuro *di ELITE Ambiente s.r.l. sono:*

rispettare la legislazione applicabile e i requisiti sottoscritti dall'organizzazione che abbiano ad oggetto i propri aspetti ambientali,

migliorare in modo continuo e programmato il Sistema di Gestione Integrata per potenziare le prestazioni ambientali,

monitorare i consumi di risorse ed energia, ponendo con continuità nuovi obiettivi ambientali quantificati e misurabili,

puntare sull'innovazione e sul progresso tecnologico (industria 4.0),

soddisfare i partners e le parti interessate quali: associazioni di categoria, enti di controllo, assicurazioni e banche, fornitori, clienti (enti pubblici, operatori economici o privati cittadini), personale dipendente e la stessa azienda nella figura della Direzione,

ELITE Ambiente s.r.l. garantisce il rispetto dei propri doveri relativi alla salute e sicurezza dei lavoratori secondo quanto è espresso dal D.Lgs. n. 81/2008, tutti i dipendenti sono a conoscenza che è d'obbligo il rispetto dei principali doveri relativi alla salute e sicurezza propria e dei colleghi.

Infine, la Direzione promuove un'intensa e periodica attività formativa interna col duplice scopo di:

accrescere la professionalità del personale,

costituire un valido punto di partenza per diffondere gli universali principi di tutela ambientale e cultura della qualità nei servizi.

Il presente documento, che definisce la Politica Ambientale dell'azienda, viene visionato ed eventualmente aggiornato annualmente in sede di Riesame da parte dell'Alta Direzione.

Brendola, 16 gennaio 2024 — *Amministratore – Ing. Antonio Casotto*

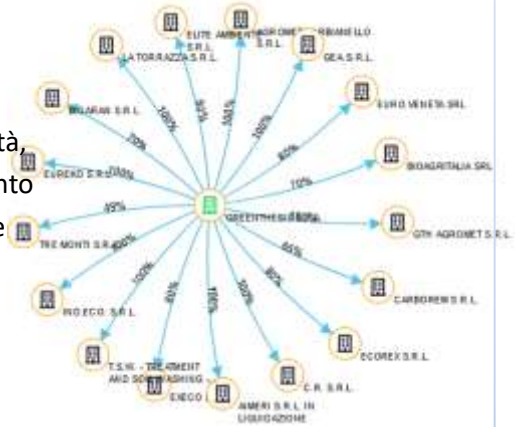
Emesso da RSGI — *Verificato da RD*

Chi è Elite Ambiente S.r.l.

Il Gruppo GREENTHESIS S.p.A.

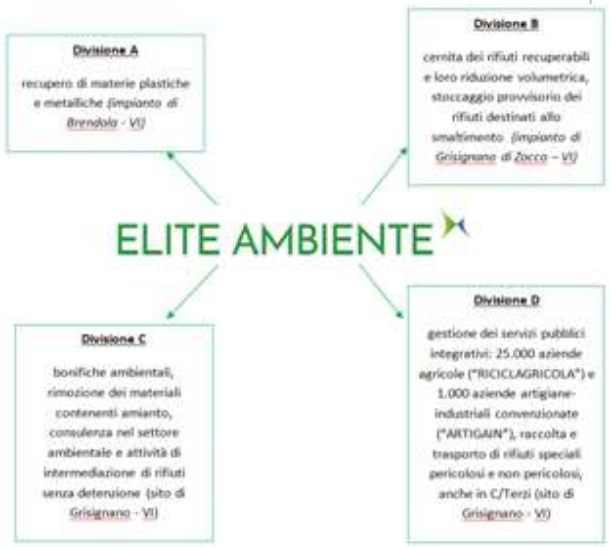
Greenthesis Group si impegna ad essere un punto di riferimento costante per capacità di innovazione tecnologica e approccio sistemico ai servizi in ambito ambientale, al fine di garantire il progresso di tutte le Società del Gruppo e la crescita di tutte le persone che lavorano con noi.

Nella consapevolezza che le risorse ambientali rappresentino un bene primario per la collettività, miriamo a coniugare lo svolgimento del nostro business e la creazione di valore con la tutela dell'ambiente attraverso il miglioramento e l'innovazione continua dei nostri servizi.



ELITE Ambiente si presenta

ECOLOGIA-ENERGIA
dalla progettazione
alla gestione



Struttura di Governance

La governance di ELITE Ambiente S.r.l. ha come soggetti principali:
- un Presidente del CdA (Ing. Antonio Casotto)
- tre soci (Domus Octo srl, Ri.Co. srl e GREENTHESIS Group S.p.A)
- due procuratori speciali (Sig. Marco Paganin – RT impianto di Brendola e Sig. Felis Asllani – RT impianto di Grisignano di Zocco)

Il Presidente del CdA è il responsabile in materia ambientale.

La direzione-management ha adottato un modello di governance che allinea i valori delle varie figure aziendali e che provvede ad una verifica periodica dell'efficienza del modello. I controlli vengono eseguiti per ridurre le inefficienze che nascono da eventuali situazioni avverse (es. aumento dei consumi a parità di produzione, diminuzione della produzione, non conformità ed emergenze ambientali, mancato rispetto di obblighi normativi cogenti) e riguardano:

- il monitoraggio costante degli indicatori e delle performance ambientali;
- il rispetto della conformità giuridica;
- l'esecuzione di riesami periodici e l'indizione di riunioni periodiche per divulgare i risultati del Sistema di gestione ambientale;
- la valutazione periodica di eventuali ulteriori rischi e opportunità;
- indizione di audit interni a cura di figure esterne incaricate che riferiscono sugli esiti degli stessi in ambito di conformità giuridica e del sistema di gestione ambientale adottato dall'azienda.

Chi è Elite Ambiente S.r.l.

La Società Elite Ambiente S.r.l.

ELITE Ambiente S.r.l.

Sede Legale: Via Mazzini, 13 – 36040 Brendola (VI)
Sedi operative: Via Mazzini, 11 – 36040 Brendola (VI)
Via Pigafetta, 38 – 36040 Grisignano di Zocco (VI)

Contatti

Tel: 0444. 415230
Fax: 0444.414976
Sito internet: http://www.eliteambiente.it
E-mail: appalti@eliteambiente.it

Persone di riferimento per il pubblico

RD – Rappresentante della Direzione
Paccagnella dr.ssa Elisa

RSGI – Responsabile Sistema Gestione Integrato
De Carli dr. Danilo

Attività dell'Azienda

Codice ISTAT: 38.32.2

Codice NACE(*):
38.11 "Raccolta di rifiuti non pericolosi"
38.12 "Raccolta di rifiuti pericolosi"
38.21 "Trattamento e smaltimento di rifiuti non pericolosi"
38.22 "Trattamento e smaltimento di rifiuti pericolosi"
38.32 "Recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami non metallici"
46.18 "Intermediari specializzati nel commercio di altri prodotti particolari"

Iscrizioni Albo Nazionale Gestori Ambientali

Numero	Categoria	Data emissione	Data scadenza
VE00106	1F	28/01/2021	28/01/2026
	4E-5F	19/05/2025	19/05/2030
	8F	30/10/2022	30/10/2027
	9C	26/11/2021	26/11/2026
	10D (A-B)	28/09/2024	28/09/2029
	2bis	13/01/2022	13/01/2032

Prevenzione incendi

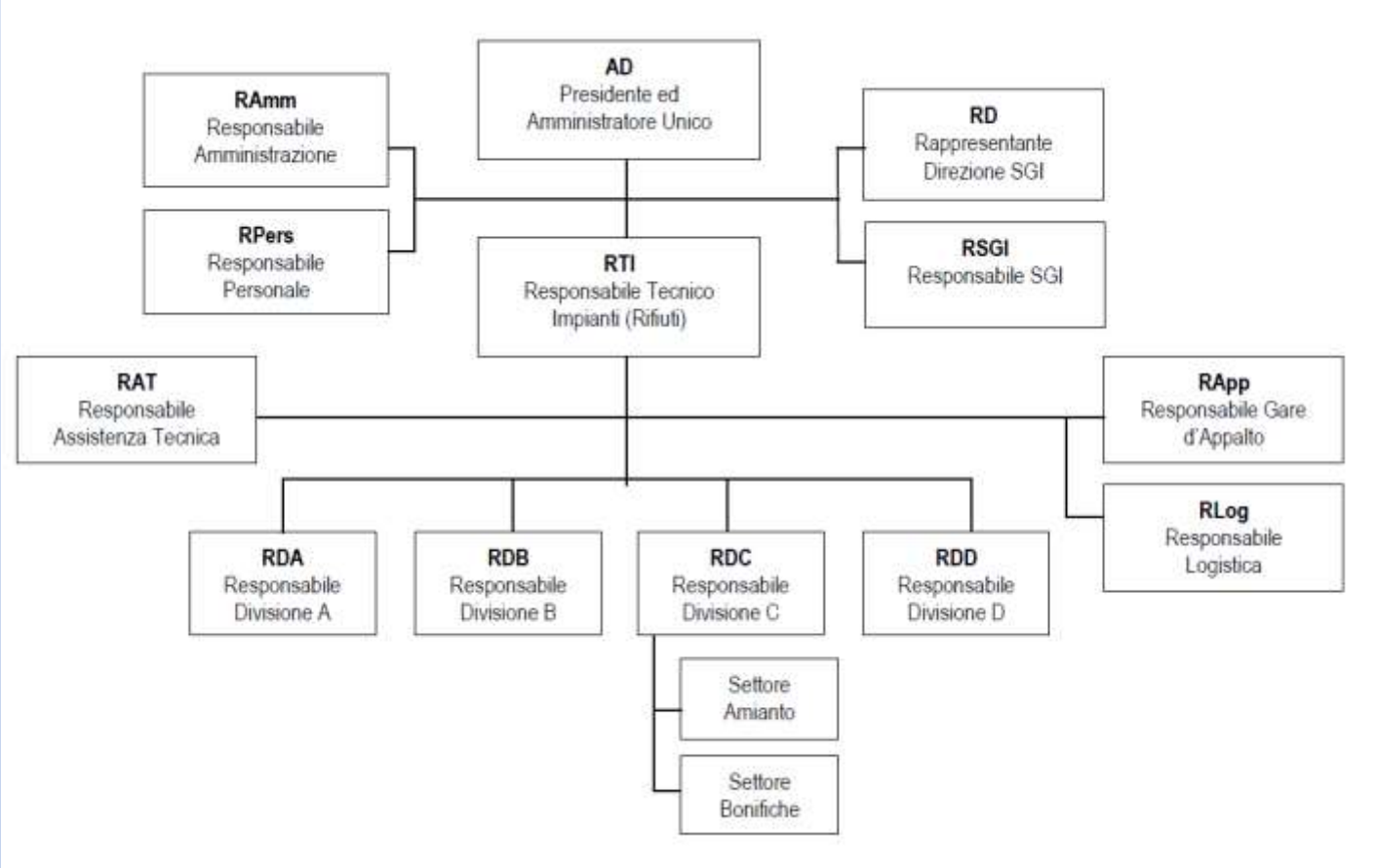
Sito di Brendola: Pratica 46990, in data 07/03/2022 è stata presentata la S.C.I.A. presso il comando Prov. dei Vigili del Fuoco di Vicenza.

Sito di Grisignano: Pratica 40317, in data 06/08/2021 è stata presentata la S.C.I.A. presso il comando Prov. dei Vigili del Fuoco di Vicenza.

In attesa per entrambi gli stabilimenti del sopralluogo dei Vigili del Fuoco.

Chi è Elite Ambiente S.r.l.

Descrizione generale delle attività di Elite Ambiente S.r.l.



Il Sistema di Gestione Integrato

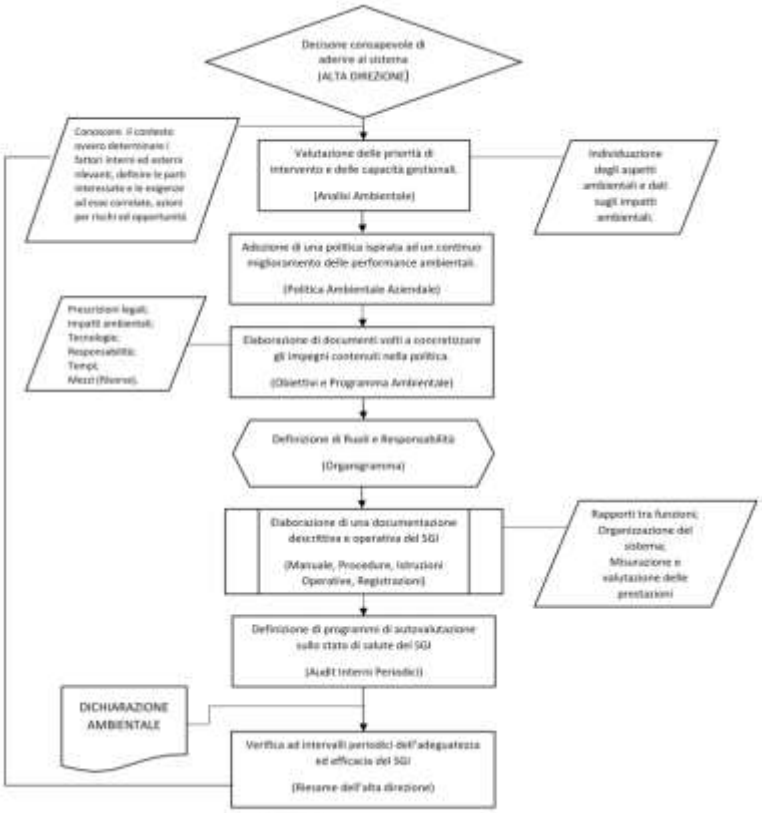
Il Sistema di Gestione Integrato (SGI) di ELITE Ambiente S.r.l.

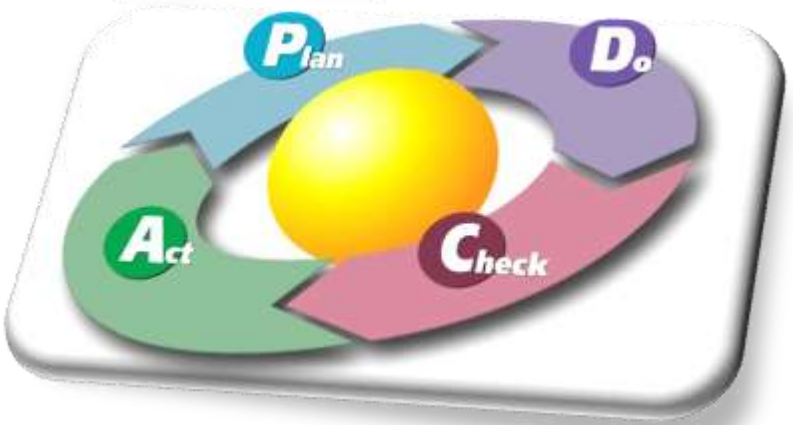
Un Sistema di gestione integrato ambientale "SGI" si basa su una struttura organizzata secondo precise procedure e istruzioni operative volte al raggiungimento degli obiettivi ambientali. E' evidente quindi che quanto maggiore sarà l'efficienza del nostro SGI tanto più la nostra struttura sarà organizzata.

Il Sistema Gestione Integrato (SGI) di ELITE Ambiente S.r.l. é espressione del sistema di gestione aziendale generale e si basa sulle seguenti figure:

– Alta Direzione individuata nella figura dell'Amministratore Unico (AD);
– Responsabile del Sistema Gestione Integrato (RSGI) e al Rappresentante della Direzione (RD) incaricati anche dello svolgimento degli audit interni.

ELITE Ambiente S.r.l. ha implementato nell'intera organizzazione un Sistema di Gestione Integrato (SGI) conforme alle UNI EN ISO 14001:2015 e 9001:2015, alle prescrizioni aggiuntive previste dal Reg.UE 1505/2017 e Reg. UE 2018/2026 (a modifica del Reg. 1221/2009).
Il SGI è lo strumento che permette a ELITE Ambiente S.r.l. di individuare i propri impatti ambientali e armonizzarli con l'ambiente stesso attraverso la Politica Ambientale che deve trovare la sua soddisfazione nel raggiungimento di precisi obiettivi e programmi ambientali.
Lo schema seguente risulta utile per capire la struttura del nostro SGI.





.l Sistema di Gestione Integrato

Approccio al ciclo di vita ed economia circolare

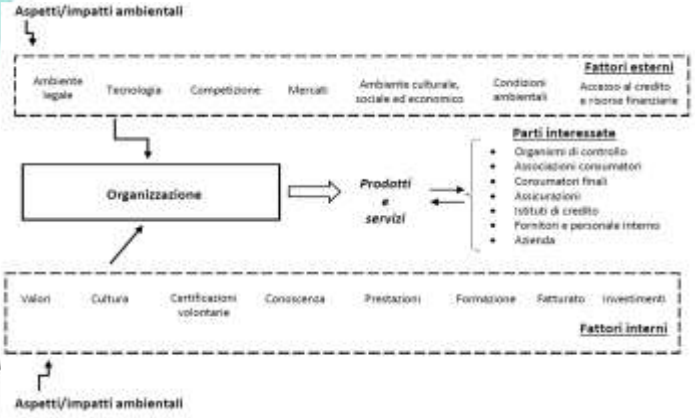
Per quanto concerne l'approccio al ciclo di vita ELITE Ambiente S.r.l. ha preso in considerazione un metodo qualitativo basato sulla definizione e richiesta di determinati requisiti da parte dei produttori e per i trasportatori terzi dei rifiuti che avviene mediante comunicazione in fase contrattuale/offerta, per gli impianti di destino finali e vendita di prodotti "End of Waste".
Sono state individuate delle fasi su cui ELITE Ambiente S.r.l. va ad intervenire e per le quali va ad impostare delle azioni necessarie per la mitigazione degli impatti ambientali associati:

- gestione rifiuti presso i produttori considerando lo stoccaggio e le modalità di imballaggio effettuate presso i clienti;
- il trasporto effettuato da terzi considerando le prestazioni ambientali (regolarizzazione autorizzazione e rispetto delle modalità di raccolta e trasporto dei rifiuti incluso l'imballaggio e tempistiche di realizzazione del servizio);
- impianti di destino per quanto concerne il recupero e lo smaltimento finale dei rifiuti conferiti da ELITE Ambiente S.r.l., considerandolo come immagazzinamento, utilizzo e trattamento di fine vita;
- vendita prodotti che hanno cessato la qualifica di rifiuto "End of Waste".

In tema di Economia Circolare ELITE Ambiente S.r.l. è riuscita a sviluppare in circa 30 anni sempre nuove attività: dal recupero dei rifiuti, alle bonifiche ambientali fino al nuovo servizio di Igienizzazione e Sanificazione degli ambienti. L'attuale risultato è frutto di un forte impegno dei soci e di una particolare dedizione di tutto il personale, che viene costantemente formato in tema di sicurezza e tutela dell'ambiente.

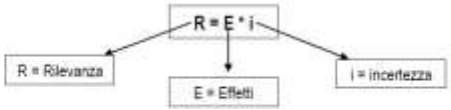
In continuità con il percorso intrapreso, ELITE Ambiente S.r.l. procederà anche negli anni a venire nell'ottimizzazione dei processi produttivi, attraverso l'investimento in nuove tecnologie e nei sistemi di gestione e controllo informatizzato di tutti processi aziendali, e nella continua ricerca e sviluppo di nuove soluzioni per il recupero di risorse dai rifiuti.
L'Organizzazione individua ed analizza i fattori interni ed esterni (positivi e negativi), che sono rilevanti per i suoi obiettivi strategici e che influenzano la sua capacità di ottenere i risultati attesi dal sistema di gestione integrato. L'obiettivo è di elevare il livello di visione strategica dell'Organizzazione nel progettare il sistema di gestione integrato, tenendo conto del contesto in cui la stessa opera. Identificare i fattori che possono influenzare la capacità dell'Organizzazione di raggiungere i risultati desiderati è fondamentale per ragionare in un'ottica di "Risk Based Thinking" e di conseguenza definire e sviluppare opportunamente il sistema di gestione integrato ELITE Ambiente S.r.l. provvede secondo lo schema seguente alla definizione dei prodotti e servizi dell'organizzazione, all'analisi del contesto dell'organizzazione: interno ed esterno, alle esigenze delle parti interessate, al fine di verificare la corretta formulazione del campo di applicazione adottato.

Il seguente diagramma ci porta ad evidenziare fattori interni ed esterni del contesto e parti interessate:



Determinazione di rischi e opportunità e misure di prevenzione e miglioramento

Una volta individuati ed elencati i possibili fattori e le parti interessate, si procedere alla determinazione di rischi e opportunità e alle conseguenti misure di prevenzione o miglioramento.



E (effetto)	Tipologia di evento	Rischio	Opportunità
3	evento probabile: quando il suo accadimento è ritenuto più verosimile, piuttosto che il contrario (cioè non meramente eventuale)	Danno grave a persone e/o perdita reputazione organizzazione	Forte opportunità di sviluppo per l'intera organizzazione e/o miglioramento immagine aziendale
2	evento possibile: quando dipende da un'eventualità che può o meno verificarsi; ossia il grado di accadimento dell'evento futuro è inferiore al probabile	Danno lieve a persone e/o perdita finanziaria grave (> fatturato)	Opportunità di sviluppo in aree ristrette
1	evento remoto: quando ha scarsissime possibilità di verificarsi; ossia, potrà accadere solo in situazioni eccezionali	Leggeri danno o perdita (risolvibile con reso e/o nota di credito di importo < fatturato)	Nessuno o trascurabile vantaggio

Il valore di R può quindi assumere differenti valori, sulla base dei quali decidere la rilevanza o meno del fattore in base alla seguente matrice:

Incertezza / Effetto	1	2	3
3	3	6	9
2	2	4	6
1	1	2	3

RILEVANTE

Solo per i fattori e le esigenze individuati come rilevanti, sarà necessario pianificare le necessarie azioni o misure di prevenzione. La ditta riporta tale determinazione in un documento allegato al riesame annuale della direzione (M9-2_SWOT Analysis).

ELITE Ambiente S.r.l. ha identificato tutti gli aspetti ambientali significativi determinati dalla propria attività e ne valuta la significatibilità secondo una procedura del SGI che tiene conto di diversi parametri.

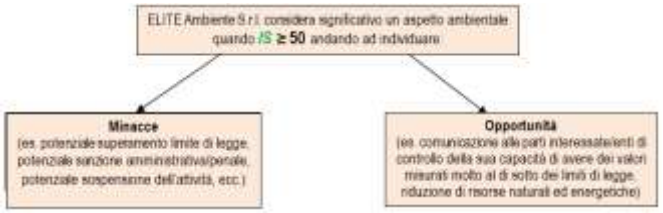
La valutazione della significatività di ogni aspetto ambientale è valutata calcolando:

IS = G * F * R * P

con:

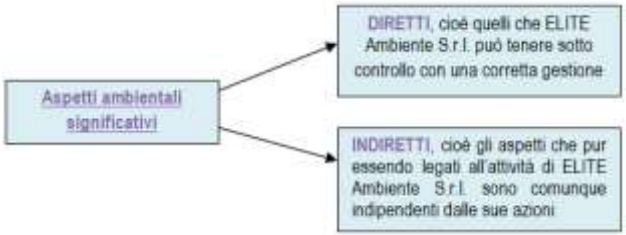
IS: indice di significatività dell'aspetto ambientale,
G: gravità dell'impatto ambientale associato all'aspetto,
F: frequenza di accadimento dell'impatto,
R: reversibilità o meno dell'impatto,
P: misure preventive adottate per limitare/prevenire l'impatto ambientale.

Questi fattori possono assumere un valore da 1 a 5: quanto più un aspetto ambientale ha un impatto significativo per gravità, frequenza o reversibilità, tanto più l'indice parziale relativo si avvicina a 5, analogamente, quanto più ELITE Ambiente S.r.l. non si è cautelata nei confronti dell'aspetto ambientale, tanto più l'indice P si avvicina a 5.



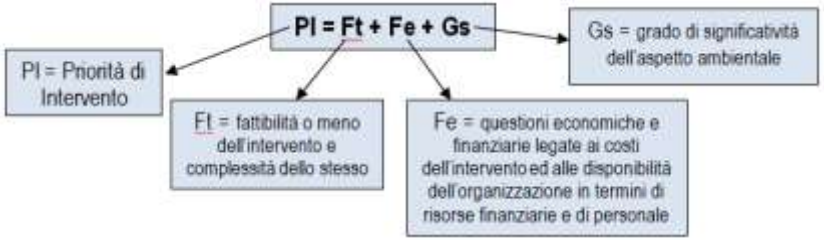
Il Sistema di Gestione Integrato

Una volta individuati gli **aspetti ambientali significativi** vengono stabilite le PRIORITA' DI INTERVENTO per poter poi stendere gli obiettivi ambientali tenendo conto dell'intero ciclo di vita.



In particolare gli aspetti ambientali vengono suddivisi in **3 classi**:

L'assegnazione a una delle 3 classi tiene conto dei seguenti **fattori**:



A questi fattori è stato assegnato un valore da 1 a 3, come indicato nella successiva tabella, e la priorità d'intervento così calcolata:

Valore	Fattibilità tecnica dell'intervento (Ft)	Fattibilità economica (Fe)	Grado di significatività (Gs)
1	Tecnologia non disponibile	Non fattibile	IS ≤ 50
2	Tecnologia avanzata	Impegnativa	50 < IS ≤ 350
3	Tecnologia elementare	Fattibile	IS > 350

- priorità d'intervento **C** per **PI** ≤ 4
- priorità d'intervento **B** per 4 < **PI** ≤ 6
- priorità d'intervento **A** per **PI**> 6

Il Sistema di Gestione Integrato

Partecipazione del personale e comunicazione

- **Alta direzione**

28 OTTOBRE 2024: "IMPIANTO ELITE AMBIENTE – GREENTHESIS GROUP"
https://www.youtube.com/watch?v=uc7ycV1c4x4

16 FEBBRAIO 2022: "ELITE AMBIENTE PUNTA SULLA PIROGASSIFICAZIONE DEI RIFIUTI"
https://www.youtube.com/watch?v=QeteBCrKxpI

20 LUGLIO 2021: "ENTRIAMO CON ANTONIO CASOTTO NELL'IMPIANTO DI GESTIONE RIFIUTI ELITE AMBIENTE DI GRISIGNANO DI ZOCCO"
https://www.youtube.com/watch?v=enW6MWFwL-s

30 GIUGNO 2021: "LE CONSORZIATE C.A.R.P.I. – ELITE AMBIENTE SRL"
https://www.youtube.com/watch?v=1OV6tvI-67M

11 MAGGIO 2021: "LA NUOVA LINEA DI PRODUZIONE CSS DELL'IMPIANTO DI GESTIONE RIFIUTI ELITE AMBIENTE"
https://www.youtube.com/watch?v=JPxV6Pd1aWw

13 OTTOBRE 2021: "SMALTIMENTO DEL CAMPO IN ERBA SINTETICA DI NOVENTA PADOVANA"
https://www.youtube.com/watch?v=Jf60a9bmW0k

7 APRILE 2020: "COME FUNZIONA LA SANIFICAZIONE E IGIENIZZAZIONE DEGLI AMBIENTI: TECNICHE E ATTREZZATURE UTILIZZATE"
https://www.youtube.com/watch?v=3v3zjSWTLXU

- **Dipendenti / Collaboratori esterni**

3 MAGGIO 2022: "UN SISTEMA DI PIROGASSIFICAZIONE DEI RIFIUTI IN FASE DI REALIZZAZIONE PER ELITE AMBIENTE"
https://www.youtube.com/watch?v=z2UK216nDbA

19 NOVEMBRE 2021: "ELITE AMBIENTE SRL A ECOMONDO"
https://www.youtube.com/watch?v=wwlzlmIH6cw

21 LUGLIO 2020: "BONIFICA DI TUBAZIONI IN AMIANTO"
https://www.youtube.com/watch?v=R3PPDGHs320

14 GENNAIO 2020: "AMBIENTE: AREA DI 3.000 m² BONIFICATA DA 55 CISTERNE DI SOLVENTI A GRUARO (VE)"
https://www.youtube.com/watch?v=28m7DLjbT4w

- **Eventi promossi / Pubblici Cittadini / Politici**

18 LUGLIO 2022: "PROGETTO ECE – ELITE AMBIENTE ALLA FIERA SRR DI MADRID"
https://www.youtube.com/watch?v=jsj5yHpnYMo

19 GENNAIO 2021
"AZIENDA PULITA – IL RITIRO PORTA A PORTA"
https://www.youtube.com/watch?v=x-5k0JxDHMU
"AZIENDA PULITA – LA CONSEGNA AI CENTRI DI RACCOLTA"
https://www.youtube.com/watch?v=dd8skn-xG4E

I siti produttivi di Elite Ambiente

Inquadramento territoriale

VIA PIGAFETTA, 32/34/36/38
GRISIGNANO DI ZOCCO (VI)

VIA MAZZINI, 11/13
BRENDOLA (VI)

ELITE AMBIENTE

I siti produttivi di Elite Ambiente

Capitolo 4

Il sito produttivo di BRENDOLA

Inquadramento geografico

Il territorio del Comune di Brendola si trova sul margine occidentale dei colli Berici, rivolto verso i Lessini, a circa 10 km in direzione Sud-Ovest dalla città di Vicenza. La morfologia ove è localizzato l'impianto è pianeggiante e la quota è di circa 48 m s.l.m.

Localizzazione

L'area occupata da ELITE Ambiente S.r.l. si trova interamente all'interno del Comune di Brendola (VI), a circa 2,5 km a Sud-Ovest del capoluogo comunale

Viabilità

Il sito è facilmente raggiungibile dall'autostrada A4 Serenissima ed è situato a circa 4 Km dal casello di Montecchio Maggiore. Via Mazzini rappresenta un tratto della viabilità comunale interna alla zona industriale e pertanto interessata prettamente al transito di mezzi commerciali come autocarri e furgoni

Via Mazzini, 11/13 – Brendola (VI)

Sito impiantistico

Il sito impiantistico si trova in Via Mazzini 11, in un'area industriale di circa 6150 mq, classificata come zona a destinazione industriale-artigianale di produzione D1 e circondata da analoghe attività

Vincoli paesaggistici

Il sito d'impianto non è incluso in alcun ambito naturalistico di livello, né prossimo a zone umide o riserve integrali dello Stato, non ricade negli ambiti previsti dal P.T.R.C., né in aree di massima tutela paesaggistica

I siti produttivi di Elite Ambiente

Il sito produttivo di BRENDOLA

L'impianto gestisce le attività di recupero secondo specifiche procedure (vedi A.I.A 01/2017 del 20/02/2017 - Allegato 3 e Allegato 4, disponibili sul sito http://www.ELITEambiente.it/autorizzazioni_brendola.html) che assicurano il controllo di tutti i rifiuti movimentati nel rispetto della legislazione vigente e della Politica ambientale aziendale.

Sito di Brendola	
Autorizzazione	**Processi**
A.I.A. 01/2017 del 20/02/2017	selezione e cernita [R13]
	condizionamento/ricondizionamento ed eventuale riduzione volumetrica [R12]
	recupero metalli ferrosi e non ferrosi [R4] ed organici [R3] per rifiuti pericolosi e non pericolosi
	produzione di MPS dal recupero di plastica, conformi alla UNI EN 10667
	produzione di EoW dal recupero di metalli ferrosi, conformi al Regolamento UE 333 del 31/03/2011 per rottami di ferro e acciaio
	produzione di EoW dal recupero di metalli non ferrosi, conformi al Regolamento UE 333 del 31/03/2011 per rottami di alluminio

Il sito è suddiviso come segue:

OFFICINA / SPOGLIATOI E MENSA

Capannone 1:
- Area di pre-accettazione, stoccaggio, selezione e cernita dei rifiuti, triturazione e lavaggio metallo (linea Bano – L2),
- Area di pre-accettazione, stoccaggio, selezione e cernita dei rifiuti, macinazione e lavaggio plastica (linea Adler – L1),
- Stoccaggio prodotti da recupero metalli (EOW): ferro e banda stagnata,
- Stoccaggio rifiuti prodotti durante le lavorazioni (CER 1912xx);
- Stoccaggio in silos dedicati delle acque sature di lavaggio ottenute dal trattamento di rifiuti: CER 190813* stato fisico [4].

Capannone 2:
Adibito alla macinazione della plastica (linea Camec) e allo stoccaggio prodotti da recupero plastica (EoW).

Capannone 3:
Area di pre-accettazione, area emergenza e zona in cui viene effettuata la messa in riserva dei rifiuti.

UFFICI

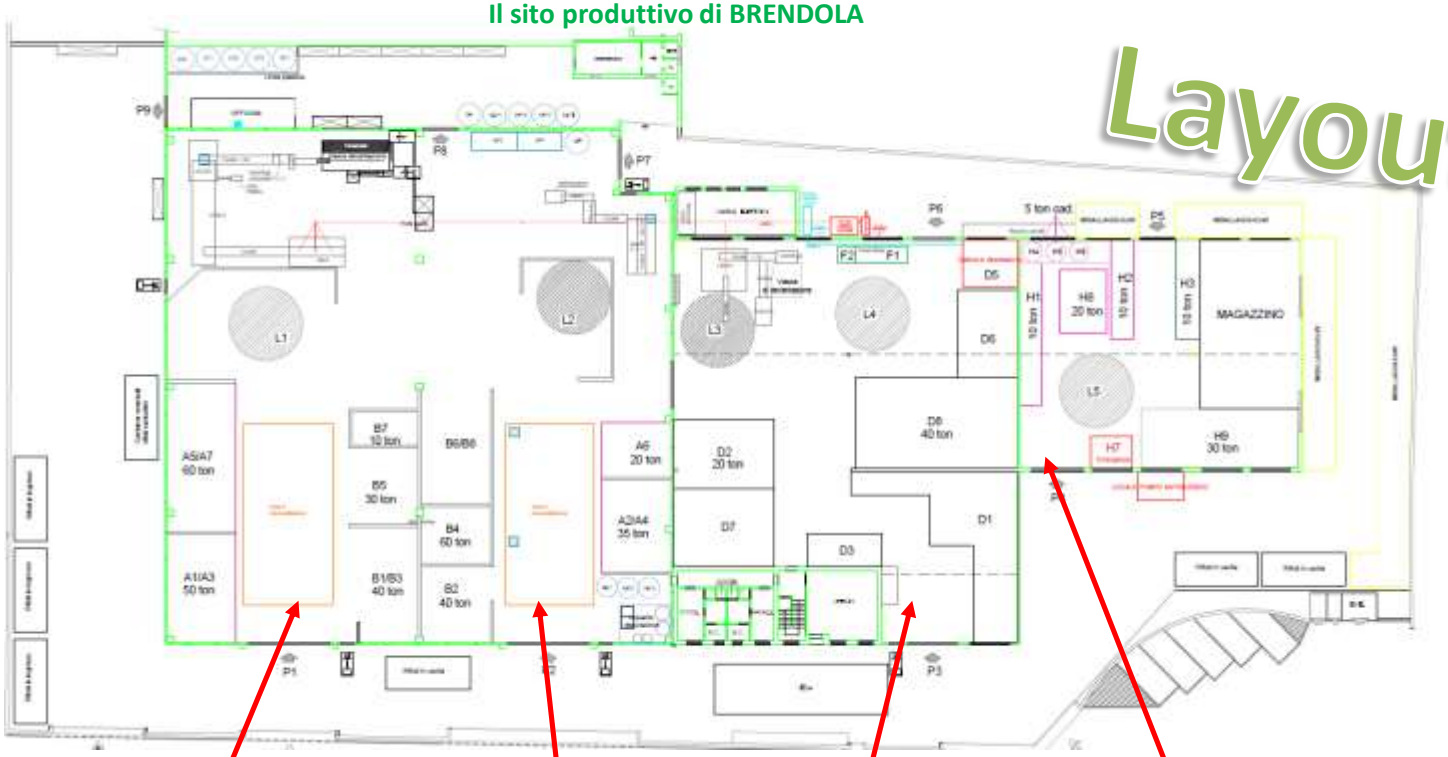
AREA ESTERNA (pesa e pre-accettazione)

I capannoni hanno altezza massima di 10 m, riscontrabile nel Capannone 1.
Tutte le aree interne ed esterne sono pavimentate; non sono presenti serbatoi e/o cisterne interrate adibite allo stoccaggio di rifiuti liquidi.

I siti produttivi di Elite Ambiente

Il sito produttivo di BRENDOLA

Layout



I siti produttivi di Elite Ambiente

Il sito produttivo di BRENDOLA

Scarichi idrici

Come precedentemente esposto, la gestione dei rifiuti avviene in particolare all'interno dei Capannoni 1 e 2.
Le aree interne risultano interamente pavimentate e dotate di cordoli e sono dotate di una serie di pozzetti cechi atti al **contenimento** al loro interno degli **spanti**, convogliate al loro interno per pendenza, raccolti poi con pompa mobile o lavaspazza e stoccati in silos.

Nella zona serbatoi (Capannone 3) sono presenti bacini di contenimento (zone H4, H5, H6) per rifiuti in colli.
Elite Ambiente srl assicura che nessuno scarico di acque di processo, derivanti quindi dalla lavorazione dei rifiuti (lavaggio) o da spanti/colaticci generati nella fase di cernita e preparazione alla lavorazione dei rifiuti, **viene convogliato in fognatura**.
Le aree scoperte sono interamente pavimentate e cordonate mediante recinzione e griglie di raccolta in prossimità degli accessi carrai e pedonali, così da delimitare l'intera proprietà lungo il suo perimetro esterno.

L'azienda è dotata di rete di raccolta delle acque meteoriche di piazzale che vengono recapitate:
- Nella fognatura consortile delle acque nere per la parte di prima pioggia trattata da apposito impianto;
- Nelle acqua bianche per la parte di seconda pioggia, come da indicazione dell'ente Acque del Chiampo spa.

Per effettuare il trattamento delle acque meteoriche di prima pioggia raccolte dal dilavamento del piazzale, è presente un impianto che le tratta prima della loro immissione nella rete fognaria consortile, rendendole idonee allo scarico.
L'impianto è stato sostituito nel 2024 con un impianto chimico-fisico, molto più complesso ed efficiente, adatto alla ns lavorazione.

Emissioni in atmosfera

L'impianto attualmente ha installati 2 camini, posti ad un'altezza massima di 9mt, dedicati all'aspirazione delle emissioni nei punti focali del Capannone 1 e 2, dove avvengono le principali lavorazioni.
Durante l'anno 2024 vi è stata la dismissione del Camino 3, e il cambio del Camino 2, più potente e con una portata maggiore, in grado di provvedere all'aspirazione di entrambe le linee di lavorazione

Di seguito le linee interessate dai rispettivi camini:
Camino 1: linea di aspirazione con filtro a carboni dedicata alla cabina in depressione di pre-trattamento (zona D5);
Camino 2: linea di aspirazione con filtro a nebbie oleose dedicata alle linee di trattamento plastica e metallo.

Da un punto di vista operativo, questa configurazione comporta un'ottimizzazione dell'aspirazione in tutte le aree di lavorazione dei capannoni: l'incremento dei punti di captazione e dei relativi volumi d'aria, ha garantito pertanto una maggiore efficacia del sistema di abbattimento.

Camino	Quota (m)	Portata (Nm^3/ora)	Sistema di trattamento	Parametri	Limiti (concentrazione)
1	9,0	7.500	Filtro a carboni attivi	C.O.V. espresso in C.O.T.	20mg/Nm3
2	9,0	30.000	Filtro a nebbie oleose	Polveri totali	5mg/Nm3

Emissioni sonore

Periodicità: triennale e ogni qualvolta vi siano delle modifiche che comportano delle variazioni sostanziali del livello di rumore
Limiti: Piano di Zonizzazione Acustica del Comune di Brendola
Ultima fonometria: aprile 2024
Aggiornamento: ottobre 2024. La prossima fonometria verrà effettuata nel 2027, o in caso di variazioni nelle linee di lavorazione.

I siti produttivi di Elite Ambiente

Il sito produttivo di BRENDOLA – Aspetti Ambientali Diretti

I dati riportati sono aggiornati al 31/12/2024.
I valori attesi (o limiti di soddisfazione) sono calcolati come la media dei valori risultanti dall'anno 2021 all'anno 2024, relativamente ai singoli indicatori, e diventano i nuovi limiti attesi per l'anno 2024.
Tali limiti saranno rivalutati annualmente calcolando la media degli anni precedenti e ponendoli come nuovi obiettivi.

Emissioni convogliate in atmosfera

Attività di recupero rifiuti

Emissioni di CO2

Impatto visivo

Rumorosità

Produzione di rifiuti da impianto

Aspetti Ambientali Diretti

Uso del suolo in relazione alla biodiversità

Consumo di gasolio

Consumo di acqua potabile

Rischio di contaminazione del suolo e delle acque superficiali

Consumo di energia elettrica da rete e da fonti rinnovabili (fotovoltaico)

Produzione di EoW: attività di recupero rifiuti

I siti produttivi di Elite Ambiente

Il sito produttivo di BRENDOLA – Aspetti Ambientali Diretti

Produzione di rifiuti da impianto

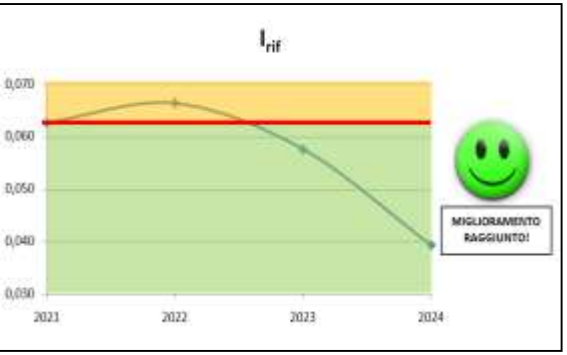
Gli scarichi civili e le acque di prima e seconda pioggia vengono convogliati in fognatura comunale dopo trattamento tramite impianto chimico-fisico. Tale impianto risulta essere molto più complesso del precedente, e comprende anche l'utilizzo di floculanti per eliminare con miglior efficienza le sostanze contaminanti.
I rifiuti liquidi e fangosi prodotti dall'impianto sono costituiti da:

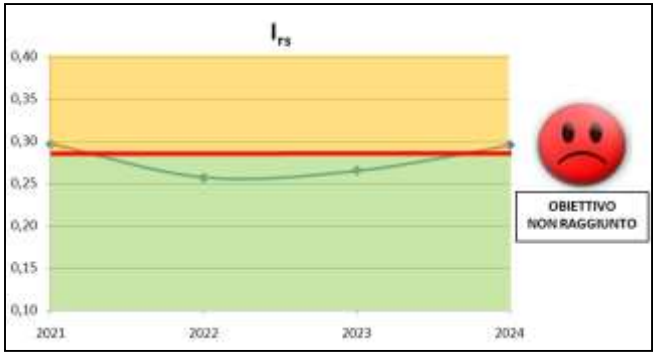
- acque sature di lavaggio utilizzate dagli impianti per la triturazione/macinazione ad umido,
- acqua eventualmente presente all'interno dei container, al momento dello scarico, che vengono raccolte in pozzetti ciechi e convogliate all'interno degli impianti,
- decantazione e filtrazione delle acque di processo.

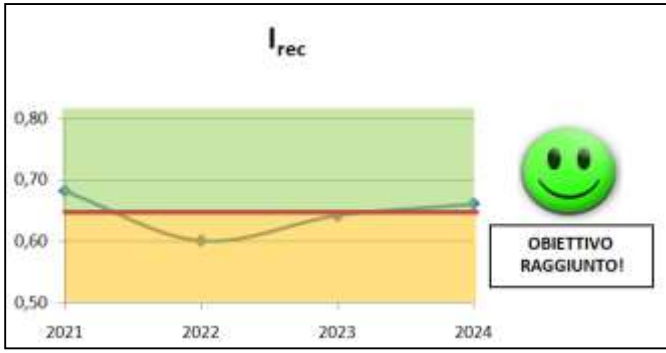
I suddetti rifiuti vengono inviati a smaltimento [D9] con CER 190813*.
Nel 2023 vi è stato un calo della produzione di rifiuti liquidi dovuto in parte ad alcune sospensioni dall'attività lavorativa in alcune linee dell'impianto, e ad una ricerca attenta al risparmio idrico.
I "quantitativi di scarto di lavorazione" sono stati calcolati come la somma di tutti i rifiuti derivanti dall'attività di recupero, con l'esclusione di rifiuti liquidi e rifiuti fangosi (EER 190813*), e aventi EER: 191201, 191202, 191203, 191204, 191207, 191212 e 191211*.

ELITE Ambiente S.r.l. monitora i rifiuti liquidi e fangosi prodotti da lavaggio EoW con i seguenti <u>indicatori ambientali</u> (non sono previsti obiettivi di miglioramento):

$$Irif = \frac{\text{Rifiuti liquidi/fangosi totali [ton]}}{\text{Rifiuti in entrata [ton]}} \qquad Irs = \frac{\text{Rifiuti scarto di lavorazione totali [ton]}}{\text{Rifiuti in entrata [ton]}} \qquad Irec = \frac{\text{EoW Vendute [ton]}}{\text{Rifiuti in entrata [ton]}}$$







I siti produttivi di Elite Ambiente

Il sito produttivo di BRENDOLA – Aspetti Ambientali Diretti

Produzione di EoW: attività di recupero rifiuti

L'attività principale che ELITE Ambiente S.r.l. svolge nel sito di Brendola (VI), come descritto precedentemente, è il recupero tramite processi di triturazione e macinazione ad umido di rifiuti in plastica e ferro per la produzione di Materia Prima Secondaria (EoW) destinati a industrie, terzisti e acciaierie.

A seguito dell'adozione del nuovo Regolamento 1221/09, EMAS III, i **Rifiuti in ingresso** sono stati definiti, in fase di rinnovo EMAS, come **INDICATORE CHIAVE** per la propria attività.

Esse verranno monitorate come riportato in Tabella 1 ove sono inseriti i dati relativi ai quantitativi di rifiuti entrati nel sito e i relativi quantitativi di EoW prodotta dalla lavorazione dei rifiuti recuperabili (ricavati dai dati di fogli della produzione).

Anno	EoW [ton]	Rifiuti in entrata/movimentati [ton]
2021	8875,02	12938,457
2022	7713,61	12689,483
2023	7906,25	12382,750
2024	9609,03	14537,75

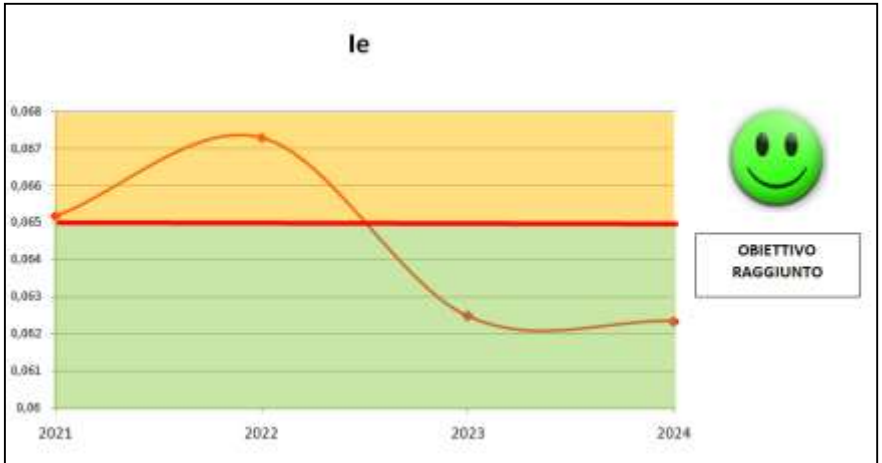
Tabella 1 – Rifiuti movimentati ed EoW prodotte; dati ricavati da statistiche gestionale Estar

Consumo di energia elettrica da rete

A livello produttivo vi sono stati importanti cambiamenti a livello di macchinari.
La linea dedicata alla produzione di EoW è stata completamente rivoluzionata. Lo sgossatore è stato dismesso e sostituito con un nuovo macchinario utile alla riduzione volumetrica preliminare alla macinazione ad umido. La prestazione dell'intero anno è migliorata, e l'esito sarà evidente con i dati dell'anno 2025.
Comunque, nell'anno 2024, c'è stato un aumento dei consumi di energia di circa il 20%, coerente con l'aumento dei quantitativi in ingresso – e pertanto trattati – in impianto.

ELITE Ambiente S.r.l. monitora l'efficienza energetica con il seguente indicatore ambientale:

$$I_e = \frac{\text{Consumo di energia elettrica [MWh]}}{\text{Rifiuti in entrata [ton]}}$$



I siti produttivi di Elite Ambiente

Il sito produttivo di BRENDOLA – Aspetti Ambientali Diretti

Produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (fotovoltaico)

Per l'impianto fotovoltaico da 98,70 kW installato sul tetto del sito di via Mazzini 11, è stata confermata, da parte del GSE, la voltura da Ventel Sistemi srl ad ELITE Ambiente S.r.l. in data 14/09/2018; contestualmente è stata avviata la pratica per l'allacciamento del fotovoltaico dalla bassa tensione alla media tensione al fine di effettuare l'auto-consumo. Una volta perfezionata tale pratica ed ultimati i lavori, sono stati monitorati i quantitativi di energia auto-prodotta ed auto-consumata e calcolato un indicatore di prestazione Iefr per valutare l'incidenza dell'energia auto-prodotta rispetto a quella prelevata da rete Ie.

Circa la metà del consumo dell'energia elettrica utilizzata dall'organizzazione è derivante da fonti rinnovabili.

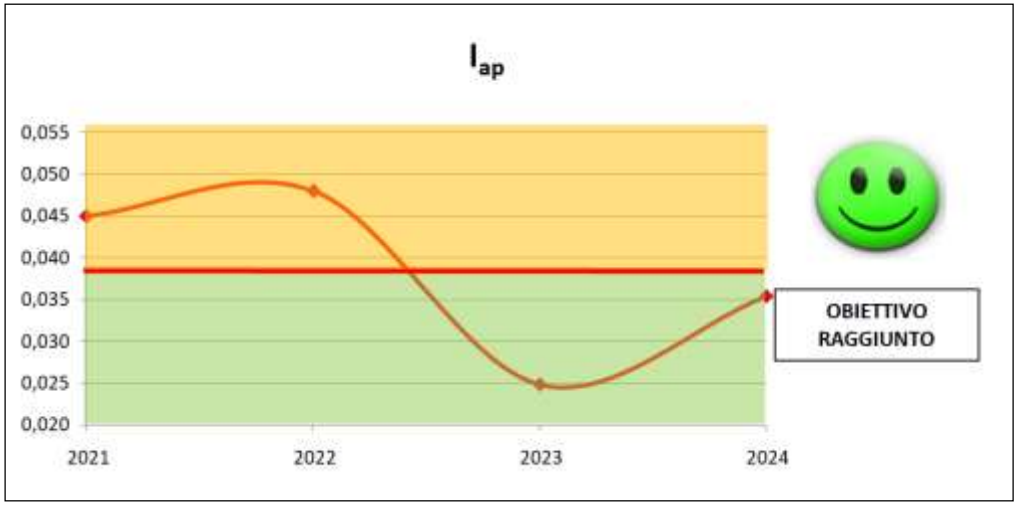
Consumo di acqua potabile

Nel sito di via Mazzini è presente un complesso sistema di recupero di acque piovane dai tetti per una superficie sfruttata effettiva di circa 3600 m^2. Con i dati di piovosità medi annuali di questa zona garantisce la quasi autosufficienza (tranne che in periodi di prolungata siccità) dell'intero sito per le lavorazioni a umido.
I consumi di acqua potabile vengono mensilmente monitorati dal personale attraverso l'auto lettura del contatore.
Per quanto riguarda l'acqua piovana recuperata, viene utilizzato un sistema di conteggio indiretto.
Nel 2024 c'è stato un aumento del consumo di acqua di rete, dovuto al nuovo impianto di trattamento delle acque meteoriche. Infatti il nuovo impianto utilizza l'acqua di rete per effettuare i controlavaggi con frequenza giornaliera.

Per quanto riguarda l'acqua piovana recuperata, invece, anch'essa risulta diminuita, ma considerato che il calcolo si basa sugli smaltimenti delle acque reflue dell'impianto (e perciò il conteggio è indiretto e pertanto più impreciso) crediamo che in realtà vi sia stato un maggior quantitativo di acqua piovana recuperata, in virtù anche dei silos e delle vasche di accumulo a servizio delle linee di lavorazione. Oltre a dei fermi macchina straordinari avvenuti nei mesi, vi è stato anche un riutilizzo parsimonioso dell'acqua interna dell'impianto.

Nonostante l'aumento di acqua impiegata, è stato raggiunto l'obbiettivo del 2024.

$$I_{ap} = \frac{\text{Consumo da acquedotto [mc]}}{\text{Rifiuti in entrata [ton]}}$$



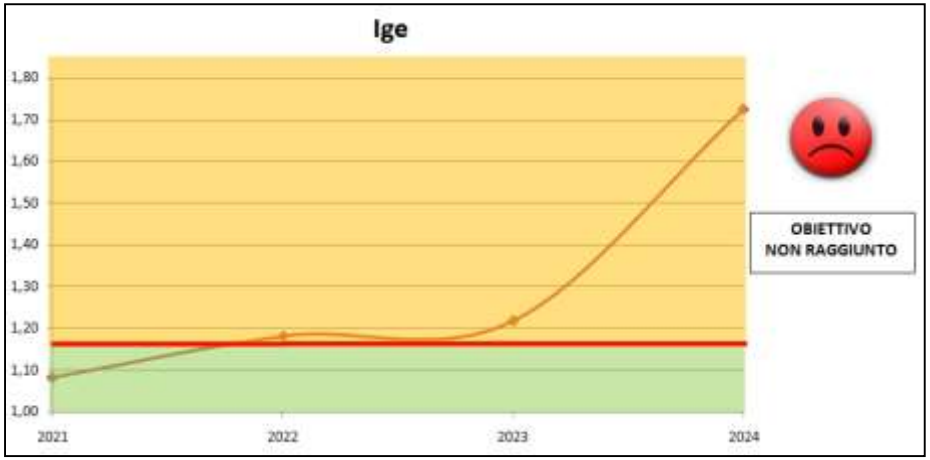
I siti produttivi di Elite Ambiente

Il sito produttivo di BRENDOLA – Aspetti Ambientali Diretti

Consumo di gasolio

L'aumento dei consumi di gasolio negli anni è dovuto ad un crescente aumento dei quantitativi in ingresso, e quindi alla necessità di effettuare maggiori movimentazioni dei mezzi a gasolio quali muletti e ragno. Inoltre attualmente tutti i muletti in uso impianto sono a gasolio ed è stato aggiunto al parco attrezzature un secondo ragno a servizio della linea di trattamento degli imballaggi in ferro.
Il consumo di gasolio, pertanto, è inevitabilmente aumentato nell'anno 2024.
ELITE Ambiente S.r.l. monitora l'efficienza energetica con il seguente indicatore ambientale (non sono previsti obiettivi di miglioramento):

$$\text{Ige} = \frac{\text{Gasolio consumato [L]}}{\text{Rifiuti in entrata [ton]}}$$



Emissioni di CO2

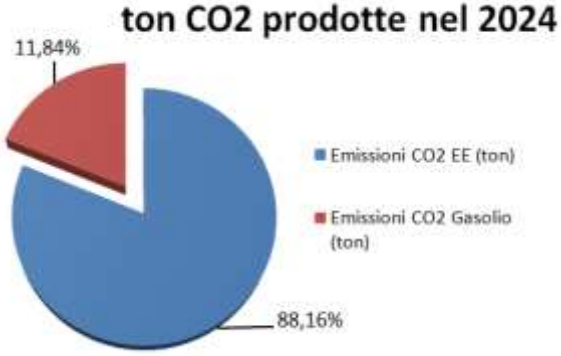
Le tonnellate annue di CO2 non prodotta vengono calcolate attraverso la sgg. Formula:

$$\mathbf{CO2\ [ton]da\ energia\ elettrica} = 0,000308\ \frac{\text{ton } CO_2}{\text{KWh}} \times \mathbf{KWh\ di\ energia\ elettrica\ utilizzata}$$

I consumi di gasolio ed energia elettrica sono utilizzati per il calcolo del quantitativo di tonnellate di CO_2 equivalenti /anno emesse (Tabella 5B), secondo i seguenti calcoli:

$$\mathbf{CO2\ [ton]da\ gasolio} = 3,151\ \frac{\text{ton } CO_2}{\text{ton gasolio}} \times 0.835\ \frac{\text{kg}}{\text{L}} \times 10^{-3} \times \mathbf{L\ di\ gasolio\ utilizzato}$$

$$\mathbf{CO2\ [ton]da\ energia\ elettrica} = 0,308\ \frac{\text{ton } CO_2}{\text{MWh}} \times \mathbf{MWh\ di\ energia\ elettrica\ utilizzata}$$



Essendoci stata una diminuzione dei consumi di energia elettrica per l'anno 2023 e una stabilizzazione, invece, dei consumi di gasolio, vi è stato un notevole calo della produzione di CO_2 totale.

I siti produttivi di Elite Ambiente

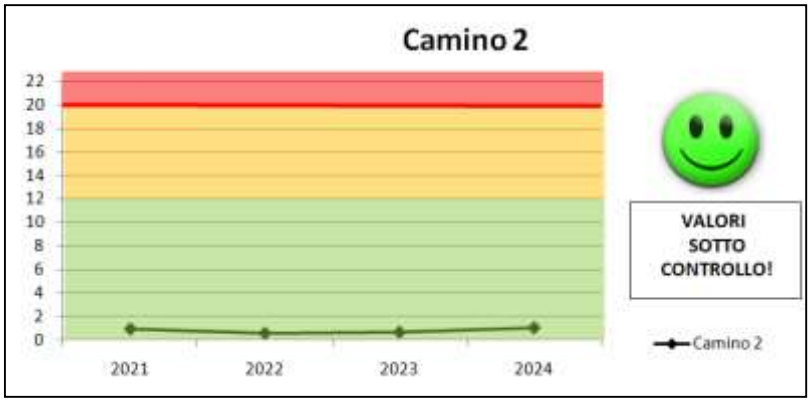
Il sito produttivo di BRENDOLA – Aspetti Ambientali Diretti

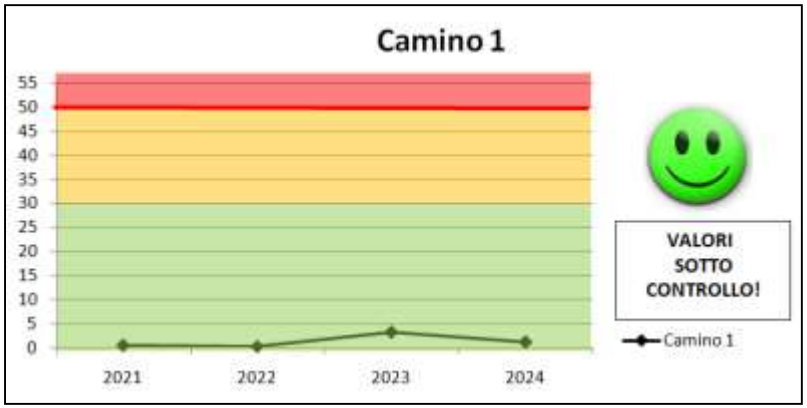
Emissioni convogliate in atmosfera

Dati rilevati per le 3 linee di aspirazione presenti, dal 2021 al 2024:

CABINA IN DEPRESSIONE PRE-TRATTAMENTO – "zona D5" (CAMINO 1)

LINEA di produzione "CAMEC-BANO-ADLER" (CAMINO 2)





I siti produttivi di Elite Ambiente

Il sito produttivo di BRENDOLA – Aspetti Ambientali Diretti

Rumorosità

Per quanto riguarda i livelli di emissione di rumore, si rimanda alla relazione di valutazione d'impatto acustico "Documentazione di impatto acustico" di aprile Aprile 2024 con validità triennale.

Rischio di contaminazione del suolo e delle acque superficiali

Tutte le superfici degli ambienti adibiti alle varie fasi di stoccaggio e lavorazione, comprese le aree esterne, sono pavimentate con opportune pendenze per il convogliamento, di eventuali spanti e delle acque meteoriche, alle apposite reti di raccolta e poi rispettivamente a vasche a tenuta o alla vasca di prima pioggia. L'intercettazione e drenaggio di tutte le emissioni liquide impedisce l'infiltrazione nel sottosuolo dei reflui precludendo, di fatto, la contaminazione delle falde acquifere. La ditta si è dotata di un "Piano di Monitoraggio della falda acquifera", relativo alla prima circolazione di falda con la posa di 4 piezometri di cui 1 a monte e 3 a valle idrogeologico, realizzati in continuo e a secco.

Posizione piezometri (PZ, in rosso) e andamento piezometrico della falda nel 2024

I siti produttivi di Elite Ambiente

Il sito produttivo di BRENDOLA – Aspetti Ambientali Diretti

Impatto visivo

Nel 2021 è stata dipinta la parete dell'impianto dando colore e vivacità alla zona industriale, attirando gli sguardi curiosi dei passanti.

ELITE Ambiente S.r.l. si propone di rivedere periodicamente l'applicazione di nuove modalità per il mantenimento di ordine e pulizia.

Foto 1. murales nella parete dedicata all'ingresso dei mezzi allo scarico

Foto 2: operatore intento alla pulizia interna dell'impianto: lavaggio con lava-spazza "Combo"

Foto 3: operatore intento nella fase di prima pulizia delle aree esterne dell'impianto: spazzamento polveri con scopa dura industriale

Foto 4: operatore intento nella fase di seconda pulizia delle aree esterne dell'impianto: lavaggio con lava-spazza "Combo"

Uso del suolo in relazione alla biodiversità

Le aree interne risultano interamente pavimentate e dotate di cordoli e sono dotate di una serie di pozzetti cechi atti al **contenimento** al loro interno gli **spanti**, che convogliano al loro interno per pendenza. Le aree scoperte sono interamente pavimentate e cordonate mediante recinzione e griglie di raccolta in prossimità degli accessi carrai e pedonali, così da delimitare l'intera proprietà lungo il suo perimetro esterno.

Ai sensi delle indicazioni previste dal Regolamento UE 2018/2026, sono stati aggiunti due indicatori per il monitoraggio della biodiversità: si mostrano superficie destinata al verde (Ibio.green) e superficie totale impermeabilizzata (Ibio.imp) rispetto al totale di rifiuti in ingresso.

$$\text{Ibio.green} = \frac{\text{Superficie destinata al verde [mq]}}{\text{Rifiuti in entrata [ton]}}$$

$$\text{Ibio.green} = \frac{\text{Superficie totale impermealizzata [mq]}}{\text{Rifiuti in entrata [ton]}}$$

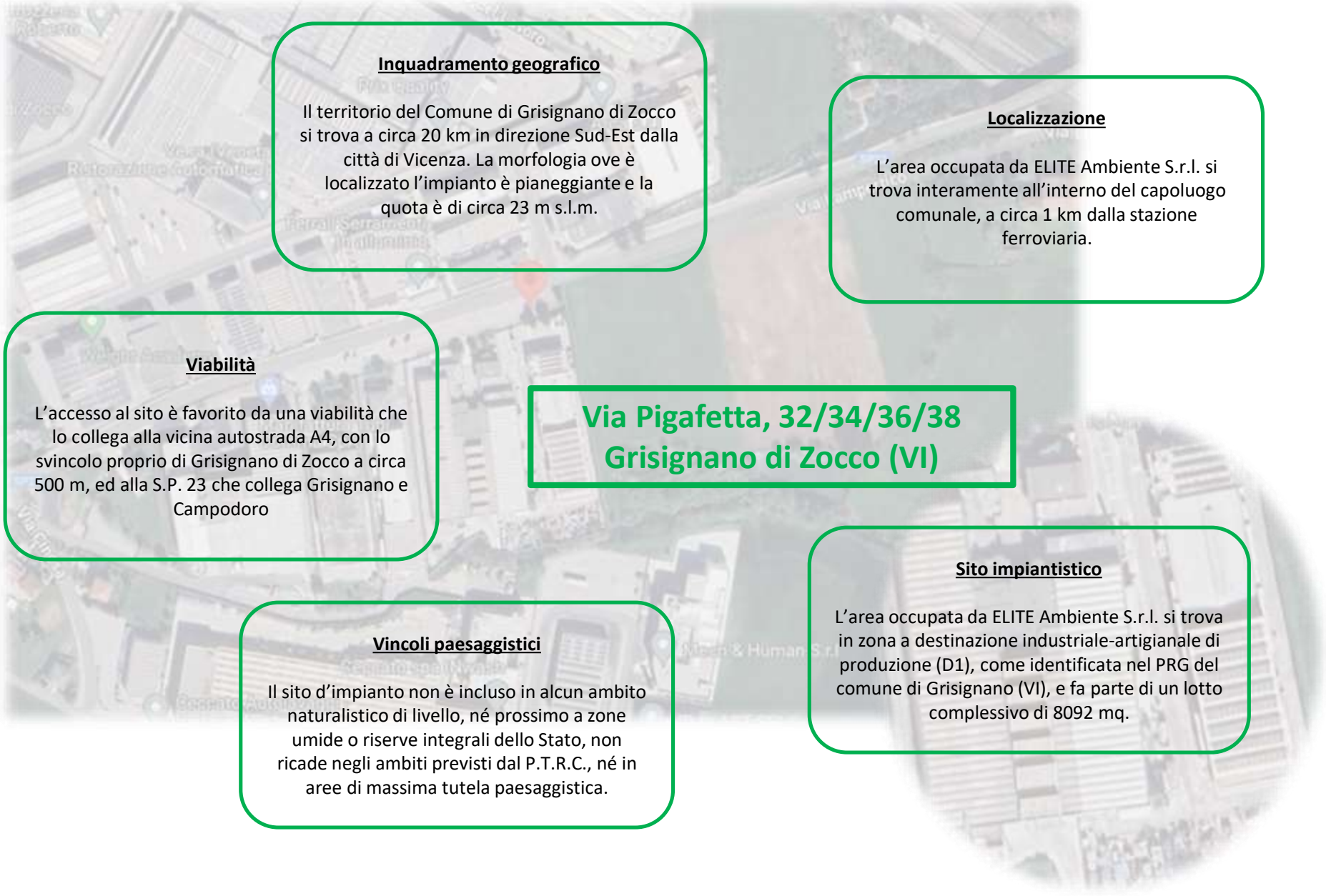
Anno	Rifiuti in entrata [ton]	Ibio.green	Ibio.imp.
2021	13009,24	0,0077	0,4651
2022	12822,19	0,0078	0,4718
2023	12315,70	0,0081	0,4912
2024	14537,75	0,0069	0,4162

ELITE AMBIENTE

I siti produttivi di Elite Ambiente

Capitolo 4

Il sito produttivo di GRISIGNANO DI ZOCCO



Inquadramento geografico

Il territorio del Comune di Grisignano di Zocco si trova a circa 20 km in direzione Sud-Est dalla città di Vicenza. La morfologia ove è localizzato l'impianto è pianeggiante e la quota è di circa 23 m s.l.m.

Localizzazione

L'area occupata da ELITE Ambiente S.r.l. si trova interamente all'interno del capoluogo comunale, a circa 1 km dalla stazione ferroviaria.

Viabilità

L'accesso al sito è favorito da una viabilità che lo collega alla vicina autostrada A4, con lo svincolo proprio di Grisignano di Zocco a circa 500 m, ed alla S.P. 23 che collega Grisignano e Campodoro

Via Pigafetta, 32/34/36/38
Grisignano di Zocco (VI)

Sito impiantistico

L'area occupata da ELITE Ambiente S.r.l. si trova in zona a destinazione industriale-artigianale di produzione (D1), come identificata nel PRG del comune di Grisignano (VI), e fa parte di un lotto complessivo di 8092 mq.

Vincoli paesaggistici

Il sito d'impianto non è incluso in alcun ambito naturalistico di livello, né prossimo a zone umide o riserve integrali dello Stato, non ricade negli ambiti previsti dal P.T.R.C., né in aree di massima tutela paesaggistica.

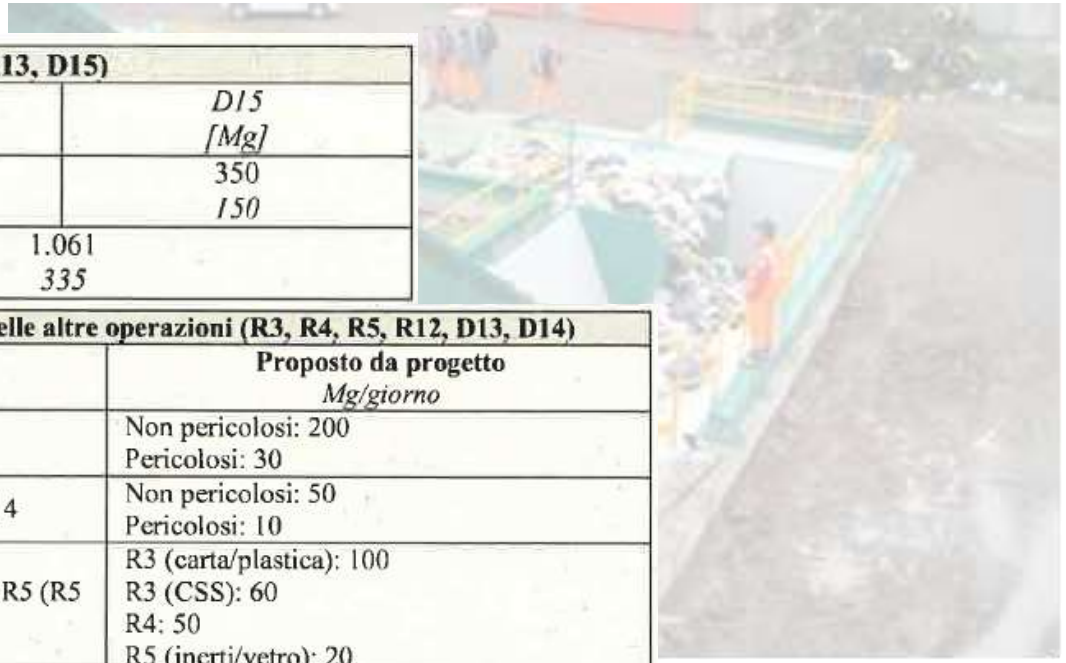
ELITE AMBIENTE

I siti produttivi di Elite Ambiente

Capitolo 4

Il sito produttivo di GRISIGNANO DI ZOCCO

L'impianto gestisce le attività di recupero secondo specifiche procedure (vedi AIA Decreto n. 4 del 14/01/2020 disponibile sul sito http://www.ELITEambiente.it/autorizzazioni_grisignano.html) che assicurano il controllo di tutti i rifiuti movimentati nel rispetto della legislazione vigente e della Politica ambientale aziendale.



Quantitativo massimo di stoccaggio (R13, D15)		
Rifiuti	*R13 [Mg]*	*D15 [Mg]*
Rifiuti stoccabili	711	350
di cui Rifiuti pericolosi	*185*	*150*
Totale	1.061	
di cui Rifiuti pericolosi	*335*	

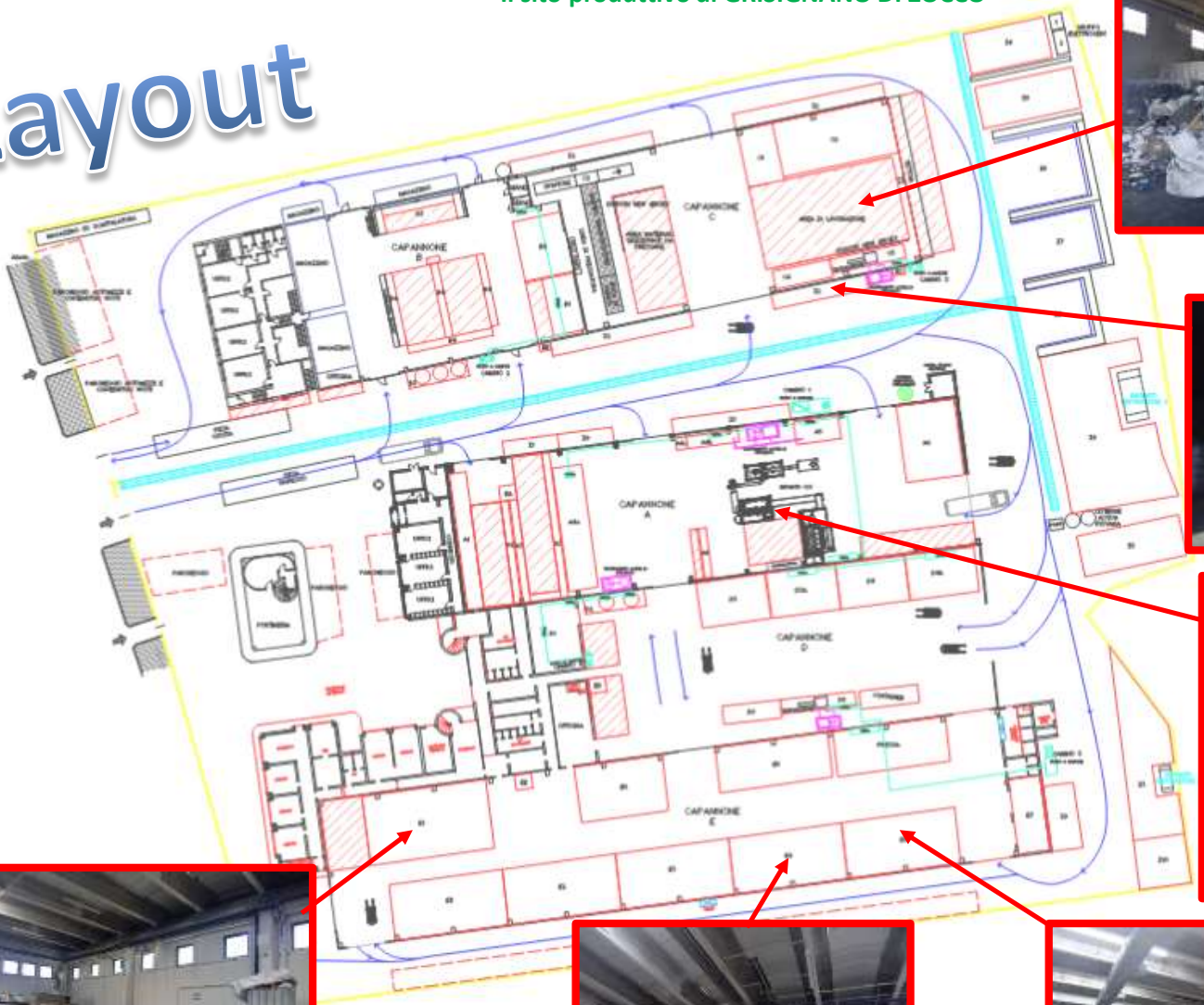
Quantitativo massimo giornaliero nelle altre operazioni (R3, R4, R5, R12, D13, D14)	
Rifiuti	**Proposto da progetto** *Mg/giorno*
Attività ricadenti nell'operazione R12	Non pericolosi: 200 Pericolosi: 30
Attività ricadenti nelle operazioni D13 e D14	Non pericolosi: 50 Pericolosi: 10
Attività ricadenti nelle operazioni R3, R4 e R5 (R5 solo nel nuovo progetto)	R3 (carta/plastica): 100 R3 (CSS): 60 R4: 50 R5 (inerti/vetro): 20
Totale	520

Quantitativo massimo annuo nelle altre operazioni (R3, R4, R5, R12, D13, D14)	
Rifiuti	**Proposto da progetto** *Mg/anno (calcolati su 250 gg/anno)*
Attività ricadenti nell'operazione R12	Non pericolosi: 50.000 Pericolosi: 7.500
Attività ricadenti nelle operazioni D13 e D14	Non pericolosi: 12.500 Pericolosi: 2.500
Attività ricadenti nelle operazioni R3, R4 e R5 (R5 solo nel nuovo progetto)	Non pericolosi: 50.000 Pericolosi: 7.500
Totale	130.000

I siti produttivi di Elite Ambiente

Il sito produttivo di GRISIGNANO DI ZOCCO

Layout



ELITE AMBIENTE

I siti produttivi di Elite Ambiente

Capitolo 4

Il sito produttivo di GRISIGNANO DI ZOCCO

Scarichi idrici

In virtù dell'ampliamento del sito produttivo, è stato rivisto l'impianto di trattamento e depurazione delle acque di dilavamento dei piazzali.
Le acque di dilavamento interessanti l'area di stoccaggio esterna vengono convogliate in un impianto di dissabbiamento e disoleatura e successivamente vengono avviate in pubblica fognatura.

Le canalette di raccolta delle acque meteoriche di dilavamento del piazzale vengono pulite periodicamente, al fine di garantirne la corretta funzionalità.

Il materiale di risulta derivante dalla pulizia viene avviato a smaltimento come rifiuto.

Le acque di dilavamento di prima pioggia recapitanti in fognatura devono rispettare i limiti individuati dal Gestore della rete fognaria (Acque Vicentine SpA) Tab. 1 dell'All. B (colonna scarico in rete fognaria), delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regionale di Tutela delle Acque.

Ai fini del collaudo funzionale sono stati eseguiti dei campionamenti in data 27/01/2021, che hanno confermato il rispetto dei limiti autorizzativi espressi al punto 24 del AIA decreto n.4 del 14/01/2020 e nello specifico i risultati riportati in tabella (Rdp 2100093-001/002).

Le analisi delle acque derivanti dalla pulizia dei pozzetti vengono ripetute almeno con cadenza annuale (in caso di particolari situazioni si fanno analisi aggiuntive).
Le analisi delle acque di prima e seconda pioggia vengono ripetute con cadenza semestrale, come da autorizzazione.

Emissioni in atmosfera

Nell'impianto di Grisignano sono presenti emissioni diffuse nelle aree esterne dei capannoni dovute al traffico veicolare: tali emissioni sono da considerarsi non significative.
L'impianto ha al momento tre camini installati, dedicati all'aspirazione delle emissioni dei capannoni A, B e C, dove avvengono le lavorazioni.

Di seguito l'attuale configurazione impiantistica:
Camino 1 : linea di aspirazione con filtri a maniche dedicata alla linea CSS, trituratore "CAMEC GSR 480 18";
Camino 2 : linea di aspirazione con filtro a carboni attivi per adsorbimento chimico/fisico, afferente alla cabina di miscelazione dove vengono preparate le miscele composte da rifiuti liquidi;
Camino 3 : linea di aspirazione con filtro a maniche dedicata alla linea di triturazione dei rifiuti solidi, trituratore "HUSMANN HL II 1622".

Tale configurazione permette di ottimizzare l'aspirazione nelle aree di lavorazione dei tre capannoni.

Punto di emissione	Sistema di trattamento	Reparto	Portata	Inquinante	Limiti
Camino 1	Filtrazione a secco con filtro a maniche a tessuto	Capannone A	20000 Nm³/h	Polveri totali	10 mg/Nm³
Camino 2	Adsorbimento chimico/fisico su carboni attivi	Capannone B	3000 Nm³/h	Polveri totali	10 mg/Nm³
				COV	20 mg/Nm³
Camino 3	Filtrazione a secco con filtro a maniche a tessuto	Capannone C	4850 Nm3/h	Polveri totali	10 mg/Nm³

Emissioni sonore

Periodicità: triennale e ogni qualvolta vi siano delle modifiche che comportano delle variazioni sostanziali del livello di rumore
Limiti: Piano di Zonizzazione Acustica del Comune di Grisignano di Zocco
Ultima fonometria: aprile 2021
Aggiornamento: ad ogni modifica delle linee di lavorazione. Ultimo aggiornamento effettuato il 10/05/2024.

I siti produttivi di Elite Ambiente

Il sito produttivo di GRISIGNANO DI ZOCCO – Aspetti Ambientali Diretti

I dati riportati sono aggiornati al 31/12/2024.
I valori attesi (o limiti di soddisfazione) sono calcolati come la media dei valori risultanti nel triennio 2021-2023, relativamente ai singoli indicatori, e diventano i nuovi limiti attesi per l'anno 2024.
Tali limiti saranno rivalutati annualmente calcolando la media del triennio precedente e ponendoli come nuovi obiettivi.

Aspetti Ambientali Diretti

Emissioni convogliate in atmosfera

Attività di recupero rifiuti

Emissioni di CO2

Impatto visivo

Rumorosità

Attività di stoccaggio rifiuti

Uso del suolo in relazione alla biodiversità

Consumo di gasolio

Consumo di acqua potabile

Rischio di contaminazione del suolo e delle acque superficiali

Consumo di energia elettrica da rete e da fonti rinnovabili (fotovoltaico)

Sostanze lesive dell'ozono
Gas ad effetto serra

I siti produttivi di Elite Ambiente

Il sito produttivo di GRISIGNANO DI ZOCCO – Aspetti Ambientali Diretti

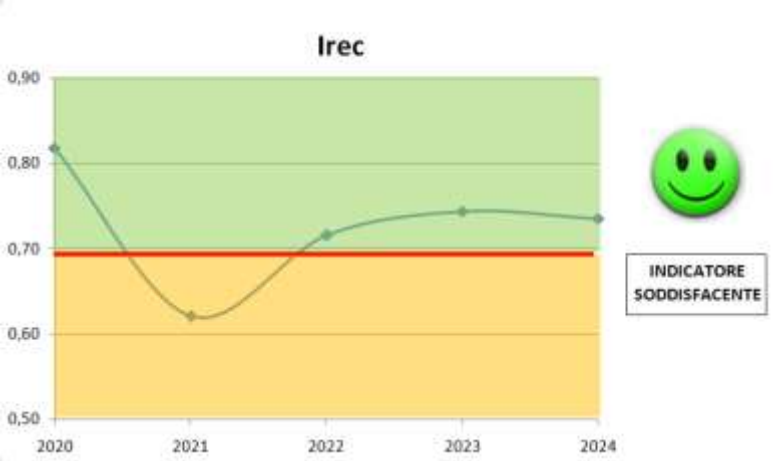
Attività di recupero rifiuti

L'attività che ELITE Ambiente S.r.l. svolge presso l'impianto di Grisignano di Zocco è il trattamento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi.
In particolare, per i rifiuti non pericolosi, sono previste la cernita e la riduzione volumetrica del materiale plastico e cartaceo, denominato "materiale pressato".
I rifiuti solidi prodotti (CER 191212) sono costituiti dalla parte non recuperabile dei rifiuti in entrata, denominati per questo motivo "scarti di lavorazione". Essi provengono dall'attività di cernita a cui vengono sottoposti i rifiuti prima della riduzione volumetrica.

ELITE Ambiente S.r.l. monitora la percentuale di rifiuti recuperati e la considera buon indicatore della propria efficienza tramite l'indicatore ambientale

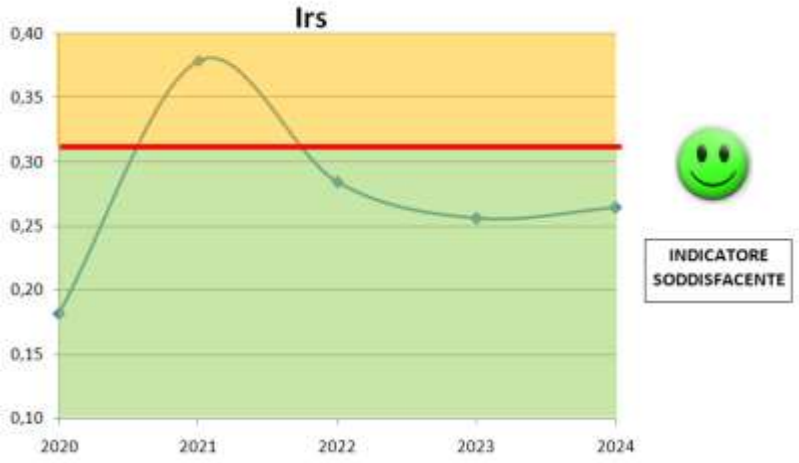
Irec : indice di efficienza di recupero

$$I_{rec} = \frac{\text{Rifiuti in ingresso [ton]} - \text{Scarto di lavorazione [ton]}}{\text{Rifiuti in ingresso [ton]}}$$



Inoltre, ELITE Ambiente S.r.l. considera l'indicatore ambientale di riferimento per la produzione dei rifiuti solidi **Irs** che, oltre a monitorare l'andamento della produzione di rifiuti, considera anche l'aspetto positivo delle quantità di rifiuti in entrata/movimentati nell'impianto.

$$Irs = \frac{\text{Scarto di lavorazione [ton]}}{\text{Rifiuti in ingresso [ton]}}$$



I siti produttivi di Elite Ambiente

Il sito produttivo di GRISIGNANO DI ZOCCO – Aspetti Ambientali Diretti

EMAS e Decisione UE 2020/519 – Documento di riferimento settoriale su BEMP rifiuti.
Decisione della Commissione europea 2020/519 relativa al documento di riferimento settoriale sulle migliori pratiche di gestione ambientale, sugli indicatori di prestazione ambientale settoriale e sugli esempi di eccellenza per il settore della gestione dei rifiuti a norma del regolamento (CE) n. 1221/2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS).

La Commissione, in risposta alla previsione introdotta con l'ultima modifica del Reg. EMAS, ha predisposto il documento di riferimento settoriale che comprende le migliori pratiche di gestione ambientale (BEMP, *Best Environmental Management Practices*), gli indicatori di prestazione ambientale per il settore rifiuti ed esempi di eccellenza e sistemi di classificazione che consentano di determinare i livelli delle prestazioni.

Il documento si rivolge a:

- imprese pubbliche e private di gestione dei rifiuti (già registrate o che intendono registrarsi EMAS), comprese quelle che attuano regimi di responsabilità del produttore, incluse nei seguenti codici NACE: 31 (raccolta dei rifiuti), 38.2 (trattamento e smaltimento dei rifiuti), 38.3 (recupero dei materiali), 39.0 (attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti) e 84.1 (amministrazione pubblica: amministrazione generale, economica e sociale);
- amministrazioni pubbliche responsabili della gestione dei rifiuti a livello locale

con l'obiettivo di migliorare le prestazioni nella gestione dei rifiuti proponendo idee e suggerimenti, nonché orientamenti pratici e tecnici.

I rifiuti presi in considerazione sono:
- rifiuti urbani (RU) – rifiuti domestici e rifiuti provenienti da altre fonti, quali il commercio al dettaglio, l'amministrazione, l'istruzione, i servizi sanitari, i servizi di alloggio e ristorazione e altri servizi e attività che per natura e composizione sono simili ai rifiuti domestici;
- rifiuti da costruzione e demolizione;
- rifiuti sanitari.

ELITE Ambiente S.r.l. può valutare i propri BEMP relativamente ai rifiuti urbani e ai rifiuti sanitari.

Sono esclusi i rifiuti industriali ed i rifiuti commerciali che non rientrano tra i RSU.

I siti produttivi di Elite Ambiente

Il sito produttivo di GRISIGNANO DI ZOCCO – Aspetti Ambientali Diretti

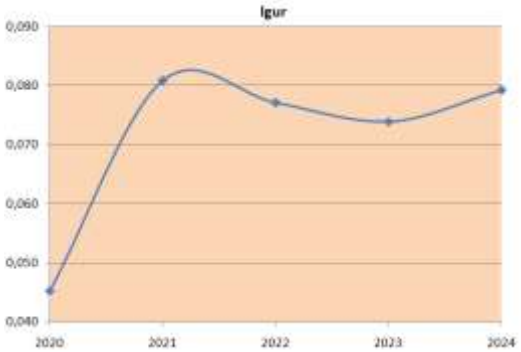
Rifiuti Solidi Urbani (RSU)

ELITE Ambiente S.r.l., attraverso la partecipazione a gare ed appalti pubblici nel settore dei Servizi, effettua il servizio di ritiro e recupero/smaltimento di Rifiuti Solidi Urbani (RSU) provenienti da ecocentri (Etra S.p.A., Soraris S.p.A., AIM Valore Ambiente S.r.l., Alto Vicentino Ambiente S.r.l.).

Per RSU si intendono i rifiuti domestici e rifiuti provenienti da altre fonti, quali il commercio al dettaglio, l'amministrazione, l'istruzione, i servizi sanitari, i servizi di alloggio e ristorazione e altri servizi di attività, che per natura e composizione sono simili ai rifiuti domestici.

Di seguito l'andamento del ritiro di RSU negli ultimi 5 anni in riferimento al consumo di gasolio:

$$Igur = \frac{\text{Consumo di gasolio mezzi [L]}}{\text{Rifiuti urbani trasportati [kg]}}$$

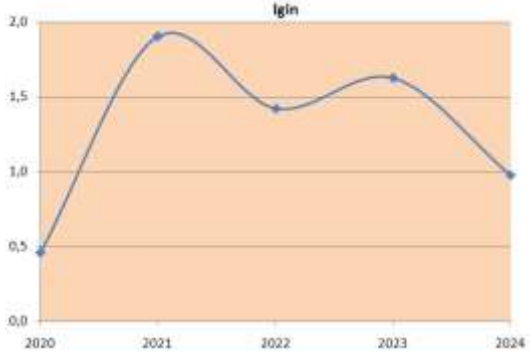


Rifiuti sanitari

Con Azienda Pulita, si identifica il primo esperimento in Italia di Circuito Organizzato di Raccolta su scala provinciale con una massiccia adesione delle società agricole. Nel 1999, l'Amministrazione Provinciale di Padova, supportata dalle Associazioni Agricole, firmò il primo Accordo di Programma Provinciale in Italia per la gestione semplificata dei rifiuti agricoli.
Le semplificazioni previste andavano dalla eliminazione della tenuta del registro di carico/scarico e del MUD che veniva effettuato dal Gestore del Servizio Pubblico Integrativo.
Il servizio svolto da ELITE Ambiente si estende in alcune province del Veneto, Friuli Venezia Giulia ed Emilia Romagna.

Di seguito l'andamento del ritiro di rifiuti sanitari negli ultimi 5 anni in riferimento al consumo di gasolio:

$$Igin = \frac{\text{Consumo di gasolio mezzi [L]}}{\text{Rifiuti urbani trasportati [kg]}}$$



I siti produttivi di Elite Ambiente

Il sito produttivo di GRISIGNANO DI ZOCCO – Aspetti Ambientali Diretti

Attività di stoccaggio rifiuti

Il flusso dei rifiuti che vengono gestiti in D13-D14-D15 deriva prevalentemente dalla micro raccolta.
La potenzialità di gestione deve rispettare il limite di 410 t/giorno, di cui al massimo 60 t/giorno possono essere lavorate mediante operazioni di smaltimento D13-D14 (ricondizionamento e riconfezionamento).

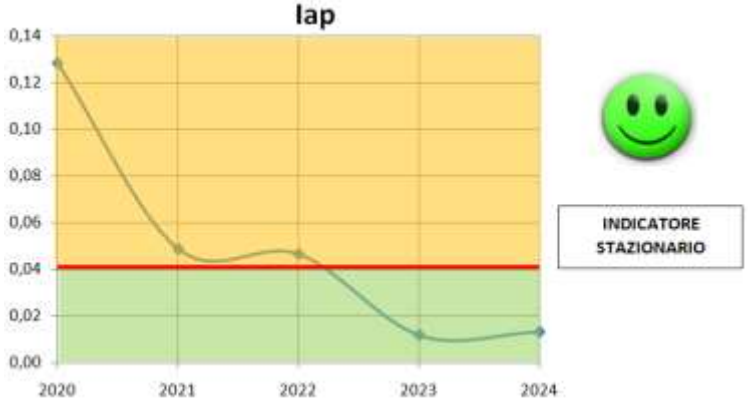
Per questo indicatore ambientale non sono previsti obiettivi di miglioramento.

Consumo di acqua potabile

Nel sito di Grisignano di Zocco l'acqua viene utilizzata per i servizi igienici, per l'impianto antincendio e per l'impianto di nebulizzazione in caso di lavorazioni particolarmente pulverulente e/o durante il periodo estivo, pertanto il consumo viene monitorato con l'indice sotto riportato, ma **non è previsto nessun obiettivo di miglioramento**.
ELITE Ambiente S.r.l. monitora questo aspetto con il seguente indicatore ambientale:

Iap: consumo idrico per lavorazione rifiuti

$$Ia_P = \frac{\text{Consumo di acqua potabile [mc]}}{\text{Rifiuti in ingresso [ton]}}$$



I siti produttivi di Elite Ambiente

Il sito produttivo di GRISIGNANO DI ZOCCO – Aspetti Ambientali Diretti

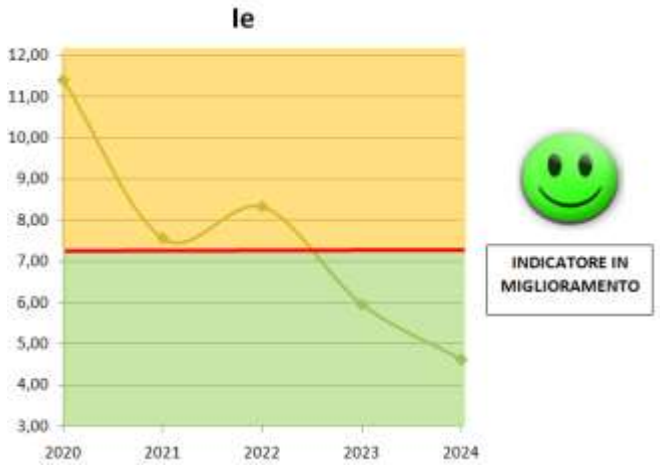
Consumo di energia elettrica da rete e da fonti rinnovabili (fotovoltaico)

Il consumo di energia elettrica avviene esclusivamente per uso uffici e per l'illuminazione pertanto esso viene monitorato ma **non è previsto nessun obiettivo di miglioramento**.
Dal 2008 è attivo un impianto fotovoltaico da 9,735 kW, sopra la palazzina uffici, che ha ridotto l'impatto collegato al consumo di energia elettrica.

Di seguito, gli indicatori ambientali associati a questo aspetto:

Ie: Indicatore ambientale per il monitoraggio dell'efficienza energetica

$$Ie = \frac{\text{Consumo totale energia elettrica [KWh]}}{\text{Rifiuti in ingresso [ton]}}$$



Iefr: Indicatore ambientale per il monitoraggio dell'incidenza del consumo di energia elettrica da fonte rinnovabile rispetto al consumo di energia da rete

$$Iefr = \frac{\text{Consumo di energia elettrica da fonte rinnovabile [MWh]}}{\text{Consumo di energia elettrica da rete [MWh]}}$$

I siti produttivi di Elite Ambiente

Il sito produttivo di GRISIGNANO DI ZOCCO – Aspetti Ambientali Diretti

Consumo di energia elettrica da rete e da fonti rinnovabili (fotovoltaico)

Dal 2024 è entrata a pieno regime l'attività nei capannoni D ed E, pertanto abbiamo iniziato a considerare anche le bollette del fornitore Duferco.

Il compressore per la fornitura di aria compressa a tutti e tre i capannoni è collegato alla cabina ENEL presente all'esterno tra il capannone D ed E.
Per tutta la durata dell'anno 2024 era in funzione tutti i giorni 24 ore al giorno.
Da febbraio 2025 è stata ridotta l'accensione impostandola 10 ore al giorno da lunedì a venerdì e solo sabato mattina (5 ore). La notte e weekend resta spento.

Le bollette di febbraio e marzo 2025 si sono ridotte di 2/3, come da tabella sottostante.
Si terrà monitorato l'andamento nel corso del 2025 e saranno rivalutati i limiti per il prossimo triennio.

Periodo 2025	Totale consumo (kWh)
GENNAIO	16.237
FEBBRAIO	5.733
MARZO	5.201

Al fine di migliorare le prestazioni ambientali Elite Ambiente srl si pone l'obiettivo, entro il 31/12/2026, del passaggio della fornitura di energia elettrica da Duferco ad Alperia anche per i capannoni D ed E, in quanto quest'ultimo utilizza energia elettrica pulita proveniente al 100% da fonti energetiche rinnovabili.

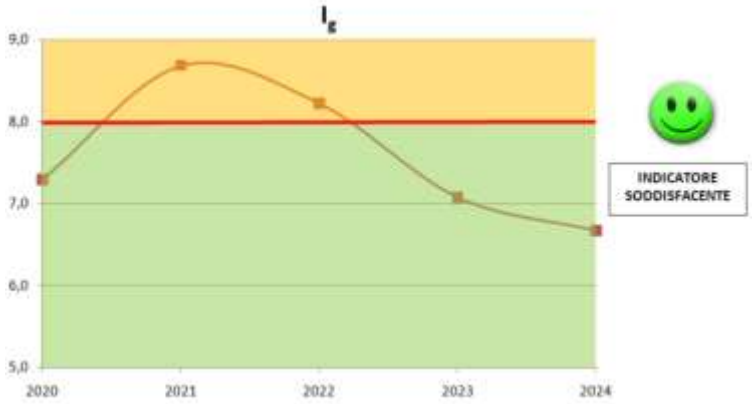
I siti produttivi di Elite Ambiente

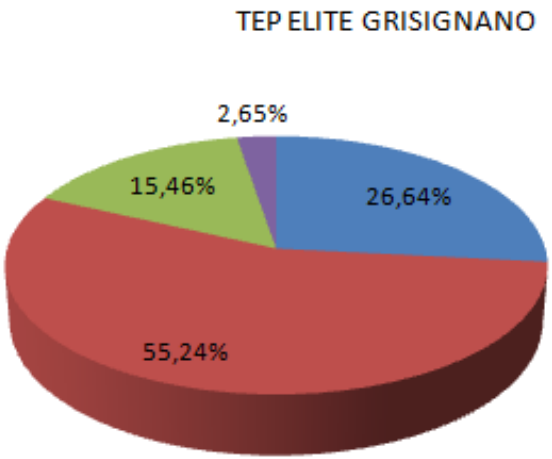
Il sito produttivo di GRISIGNANO DI ZOCCO – Aspetti Ambientali Diretti

Consumo di gasolio

Tutti i rifiuti che transitano nell'impianto di Grisignano di Zocco contribuiscono al consumo di gasolio per il trasporto in ingresso, le lavorazioni e per il trasporto in uscita, pertanto dal 2023 si valuta l'indicatore Ig in sostituzione all'indicatore Ige.
Si cercherà di monitorare l'indicatore Ig per migliorare la qualità dei rifiuti in ingresso e ottimizzare in questo modo le lavorazioni e di conseguenza anche i consumi di gasolio.

Ig = Consumo totale di gasolio [L] / Totale rifiuti in ingresso [ton]





$$TEP\ (E.E) = 0{,}187 * \text{MWh di E.E utilizzata}$$ (valida anche per energia rinnovabile)

$$\text{"TEP ("gasolio)} = 1{,}08 * 0.835\ \text{"kg"/"L"} * [\![10]\!]^{\uparrow}(-3) * \text{" L di gasolio utilizzato"}$$

$$TEP\ (\text{metano}) = 0{,}82 * 1{,}056 \frac{\text{Nmc}}{\text{Smc}} * 10\text{-}3 * \text{Smc di metano utilizzato}$$

I siti produttivi di Elite Ambiente

Il sito produttivo di GRISIGNANO DI ZOCCO – Aspetti Ambientali Diretti

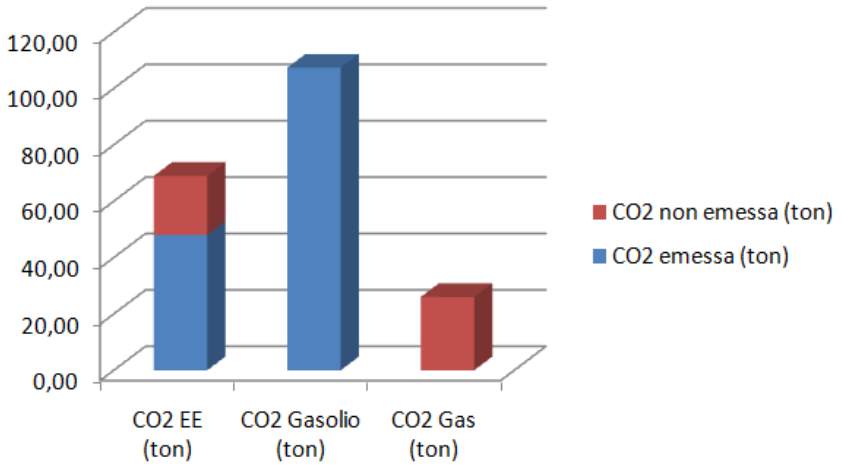
Emissioni di CO2

ELITE Ambiente S.r.l. monitora questo aspetto con l'indicatore relativo al quantitativo (ton) CO_2 equivalenti/anno emessi, secondo i calcoli seguenti:

$$CO2\ (ton)\ da\ gasolio = 3{,}151 \frac{ton\ CO_2}{ton\ gasolio} \times 0{,}835 \frac{kg}{L} \times 10^{-3} \times L\ di\ gasolio\ utilizzato$$ (ISPRA 2019)

$$CO2\ (ton)\ da\ energia\ elettrica = 0{,}308 \frac{ton\ CO_2}{MWh} \times MWh\ di\ E.E\ utilizzata$$ (Fonte ISPRA – NIR 2019)

$$CO2\ (ton)\ da\ metano = 0{,}001976 \frac{ton\ CO2}{Smc} \times Smc\ di\ metano\ consumati$$ (Deliberazione 14/2009 del Ministero dell'Ambiente)

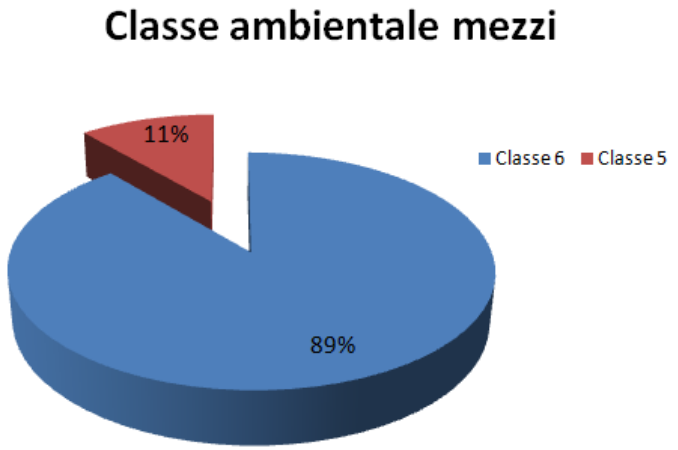


Le emissioni di CO2 derivate dall'utilizzo del gas sono azzerate e quelle derivate dall'utilizzo di energia elettrica sono notevolmente ridotte, in quanto il fornitore Alperia utilizza fonti 100% rinnovabili.

Parco mezzi

ELITE Ambiente srl al 31/12/2024 ha al suo attivo un parco mezzi così suddiviso:
- n. 1 camion con ragno
- n. 2 sponde idrauliche
- n. 6 furgoni

Negli ultimi anni si è cercato di rinnovare il parco mezzi per migliorare le prestazioni ambientali e soddisfare i CAM (Criteri Ambientali Minimi) previsti da alcuni appalti pubblici.



I siti produttivi di Elite Ambiente

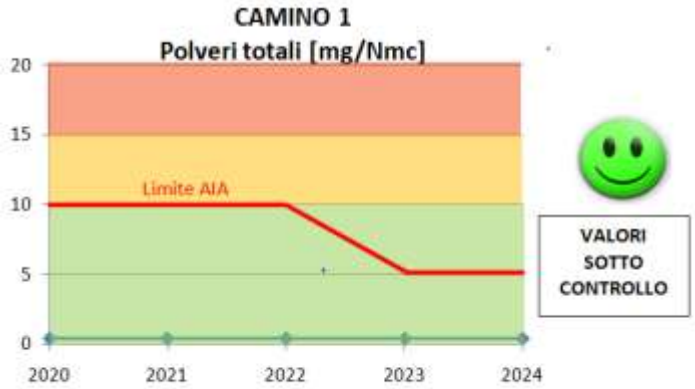
Il sito produttivo di GRISIGNANO DI ZOCCO – Aspetti Ambientali Diretti

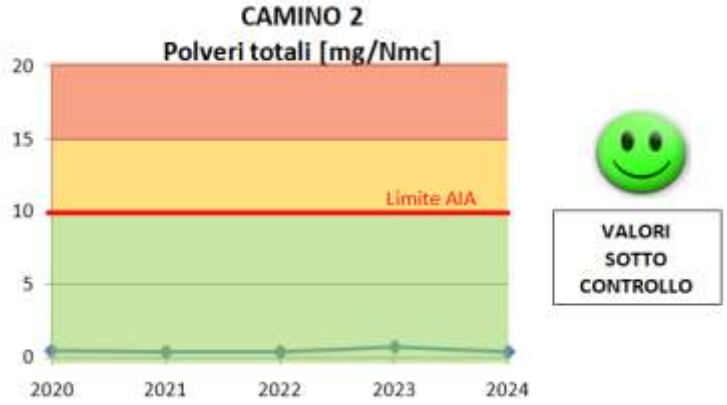
Emissioni convogliate in atmosfera

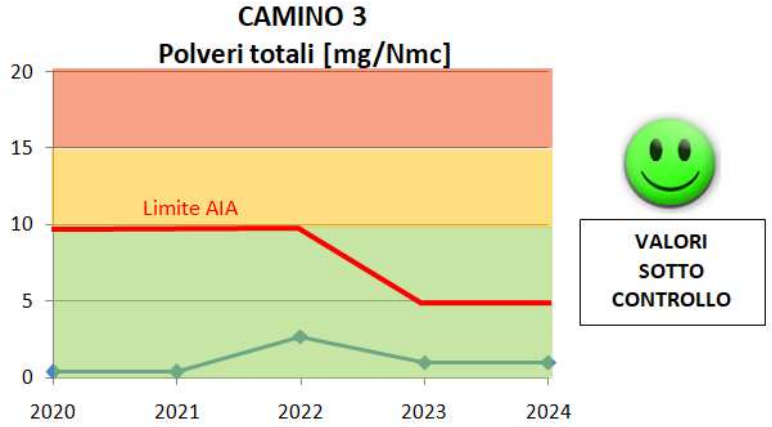
Sulla base dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per le attività di stoccaggio provvisorio e di recupero rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi sono presenti i seguenti impianti di abbattimento per le emissioni in atmosfera:

- CAMINO 1 filtrazione a secco con filtro a maniche a tessuto;
- CAMINO 2 adsorbimento chimico/fisico su carboni attivi;
- CAMINO 3 filtrazione a secco con filtro a maniche a tessuto.

Secondo PMC vengono effettuate le analisi annuali ai camini come prescritto dal provvedimento.







I siti produttivi di Elite Ambiente

Il sito produttivo di GRISIGNANO DI ZOCCO – Aspetti Ambientali Diretti

Impatto visivo

ELITE Ambiente S.r.l. ha la consapevolezza che l'aspetto visivo dell'attività possa essere ancora migliorato: a tal fine si propone di riverificare periodicamente l'applicazione di corrette modalità per il mantenimento di ordine e pulizia.
Nei primi mesi del 2020, l'azienda ha personalizzato le facciate della sede di Grisignano di Zocco attraverso la Street Art del progetto "Across the Universe" dell'Associazione Jeos: il tema scelto riguarda la globalizzazione e l'accoglienza.

Rumorosità

Il comune di Grisignano di Zocco ha approvato con delibera del Consiglio Comunale n° 14 del 14 maggio 2002 il "Piano di zonizzazione acustica del suo territorio".

Le analisi condotte nel corso degli anni non hanno mostrato situazioni di criticità.

Per i dettagli si rimanda alla relazione tecnica archiviata presso gli uffici di Grisignano di Zocco (VI).

I siti produttivi di Elite Ambiente

Il sito produttivo di GRISIGNANO DI ZOCCO – Aspetti Ambientali Diretti

Rischio di contaminazione del suolo e delle acque superficiali

L'intera area del sito è pavimentata al fine di prevenire gli incidenti legati a possibili sversamenti.
Secondo quanto definito dal P.T.A., vista la tipologia dell'insediamento (gestione rifiuti - Allegato F punto 6) ed il deposito esterno di rifiuti (art. 39 comma 1) in contenitori coperti con le connesse attività di carico e scarico, le acque di dilavamento dei piazzali vanno trattate. La gestione di tali acque reflue industriali avviene con un sistema di collettamento in conformità a quanto stabilito dall'articolo 20 comma 7.
ELITE AMBIENTE SRL effettua la gestione degli scarichi idrici in conformità alle disposizioni previste dal P.T.A..

Il sistema complessivo di scarico comprende:
- acque nere che defluiscono con condotte proprie verso la rete fognaria;

- acque meteoriche di dilavamento di prima pioggia, opportunamente captate, separate e convogliate dopo depurazione per decantazione (dissabbiatore) in apposito disoleatore che infine confluisce nella rete fognaria delle acque bianche;

- acque meteoriche di seconda pioggia, che vengono direttamente convogliate nello scolo retrostante l'impianto nella roggia Cinosa;

- acque meteoriche di dilavamento del tetto, pluviali, convogliati direttamente nella roggia Cinosa.

Pertanto le acque meteoriche di ELITE AMBIENTE SRL vanno gestite in:
1. ACQUE PLUVIALI – scaricate in roggia Cinosa, purchè rispettino i limiti di emissione per lo scarico in acque superficiali (vedere in Allegato 1 - D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. Tabella 3 Allegato 5 Parte III)

2. ACQUE DI I° PIOGGIA - allacciate alla rete pubblica, acque nere, purchè rispettino i limiti di emissione per lo scarico in fognatura vedere in Allegato 1 - D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. Tabella 3 Allegato 5 Parte III)

3. ACQUE DI II° PIOGGIA – scaricate in roggia Cinosa, purchè rispettino i limiti di emissione per lo scarico in acque superficiali (vedere in Allegato 1 - D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. Tabella 3 Allegato 5 Parte III)

Sia sulle acque di prima pioggia sia su quelle di seconda pioggia il gestore esegue analisi conformemente a come disposto nell'autorizzazione.
Inoltre, al fine di prevenire i danni dovuti a sversamenti accidentali di rifiuti liquidi, nelle aree interne dove avviene la movimentazione dei rifiuti liquidi sono presenti cordolature e pozzetti ciechi non comunicanti con la rete. In caso di incidente lo svuotamento dei pozzetti interni avviene con opportune pompe che inviano i liquidi in fusti e cisternette per la raccolta.
La ditta risulta autorizzata allo scarico idrico delle acque nere per i servizi igienici.

I siti produttivi di Elite Ambiente

Il sito produttivo di GRISIGNANO DI ZOCCO – Aspetti Ambientali Diretti

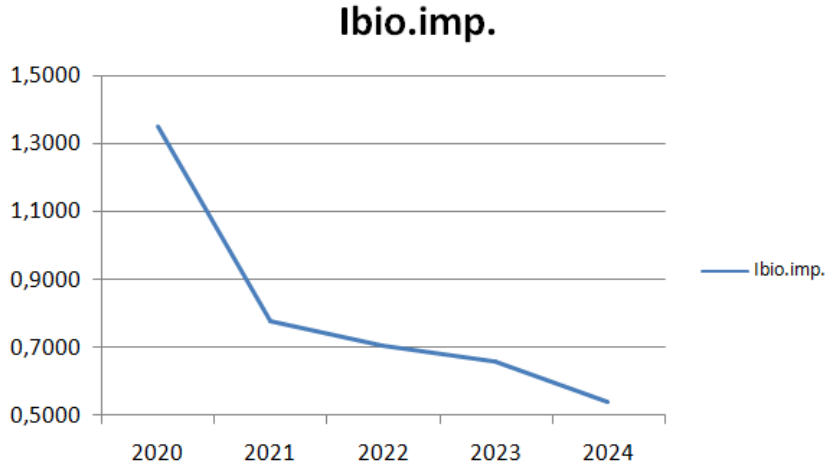
Sostanze lesive dell'ozono
Gas ad effetto serra

Non è presente nessun rischio di rilascio di sostanze lesive dell'ozono (CFC-HCFC-R22). ELITE Ambiente S.r.l. ha valutato l'efficienza della caldaia impiegata negli uffici: la manutenzione e verifica di fuga viene svolta annualmente.
Non si sono mai registrate perdite di gas.
Come previsto dal DPR 146/2018, dal 2019 le informazioni relative alle attività di controllo delle perdite di Gas vengono inserite nella Banca dati ISPR da parte del fornitore.

Uso del suolo in relazione alla biodiversità

Le aree scoperte sono interamente pavimentate e cordonate mediante recinzione e griglie di raccolta in prossimità degli accessi carrai e pedonali, così da delimitare l'intera proprietà lungo il suo perimetro esterno.
Dal 2019, ai sensi delle indicazioni previste dal Regolamento UE 2018/2026, sono stati aggiunti 2 nuovi indicatori per il monitoraggio della biodiversità: si mostrano superficie destinata a verde (Ibio.green), che risulta sempre pari a zero, e superficie totale impermeabilizzata del sito (Ibio.imp), rispetto al totale di rifiuti in ingresso nell'anno di riferimento.

BIODIVERSITA' – USO DEL SUOLO [mq]	
Superficie del sito	8092
Superficie totale impermeabilizzata	8092
Superficie destinata a verde	0



I siti produttivi di Elite Ambiente

Il sito produttivo di GRISIGNANO DI ZOCCO – Aspetti Ambientali Indiretti

Gli aspetti ambientali indiretti legati all'attività svolta a Grisignano di Zocco si limitano al trasporto su gomma dei rifiuti che vengono effettuati anche con l'utilizzo di mezzi di trasportatori esterni.
Per quel che riguarda i trasportatori esterni ELITE Ambiente S.r.l. ha predisposto una procedura per la valutazione dei fornitori e opera privilegiando i trasportatori qualificati.
I criteri su cui si basa la scelta sono:
1. garantire il funzionamento del proprio SGI ed il raggiungimento degli obiettivi ambientali;
2. privilegiare i fornitori che abbiano adottato o stiano implementando un SGI;
3. privilegiare i fornitori che abbiano adottato una Politica ambientale aziendale;
4. privilegiare i fornitori che collaborino attivamente con ELITE Ambiente S.r.l. affinché le proprie forniture rispondano a criteri qualitativi ed ambientali

Aspetti Ambientali Indiretti

Trasporto rifiuti

Gare d'appalto

ALBO NAZIONALE GESTORI AMBIENTALI
Categoria 8

Intermediazione rifiuti senza detenzione

Bonifiche

I siti produttivi di Elite Ambiente

Il sito produttivo di GRISIGNANO DI ZOCCO – Aspetti Ambientali Indiretti

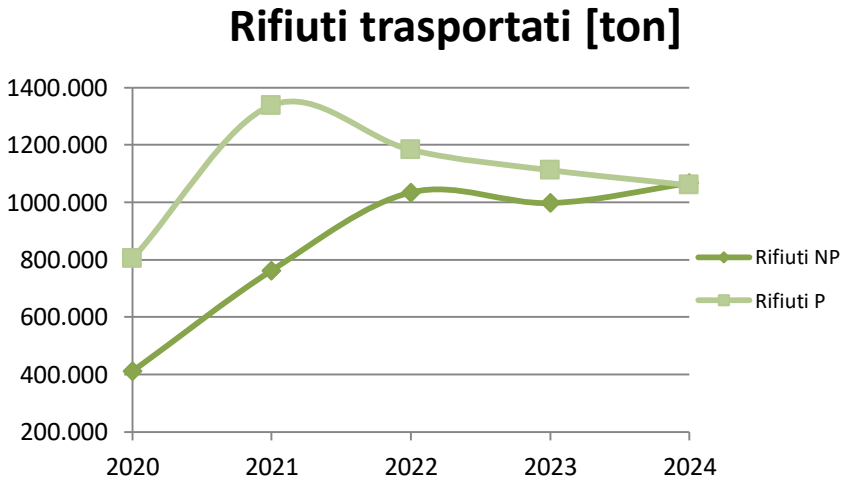
Trasporto rifiuti

L'attività di trasporto e raccolta rifiuti conferiti agli impianti di ELITE Ambiente S.r.l. viene effettuata in parte con mezzi di proprietà ed in parte facendo riferimento a trasportatori terzi. La gestione di tale attività viene svolta esclusivamente presso il sito di Grisignano di Zocco, pertanto questi aspetti vengono considerati in questa sezione.
Da questa attività scaturiscono tre impatti ambientali di livello C (aspetti per i quali non viene pianificato nessun intervento, anche se tenuti sotto controllo):

- emissioni in atmosfera di gas di scarico – polveri,
- inquinamento acustico con il rumore dei motori e delle operazioni di carico/scarico rifiuti,
- consumo di materie prime non rinnovabili.

Nel 2006 i due obiettivi sopracitati sono stati gestiti implementando ed adottando un nuovo software per la gestione dei rifiuti e delle vendite, ESTAR, è un gestionale che permette di ottimizzare la logistica tra i due impianti, la gestione delle giacenze e l'ottimizzazione dei trasportatori terzi (es. scarico rifiuti presso ns. impianto per conto terzi, carico rifiuto o EoW da scaricare a terzi).
L'efficienza degli automezzi viene invece controllata dagli autisti che sono tenuti all'esecuzione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie che effettuano sul mezzo dato loro in uso. Tutte le manutenzioni sono tenute sotto controllo da gestionale Siman.

Per l'attività di raccolta e trasporto rifiuti la ditta è iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali al n. VE 106 per le cat. 1F, 4E, 5F.



L'andamento si è progressivamente stabilizzato dopo la diminuzione vista nel 2020 a causa della pandemia da Covid-19.

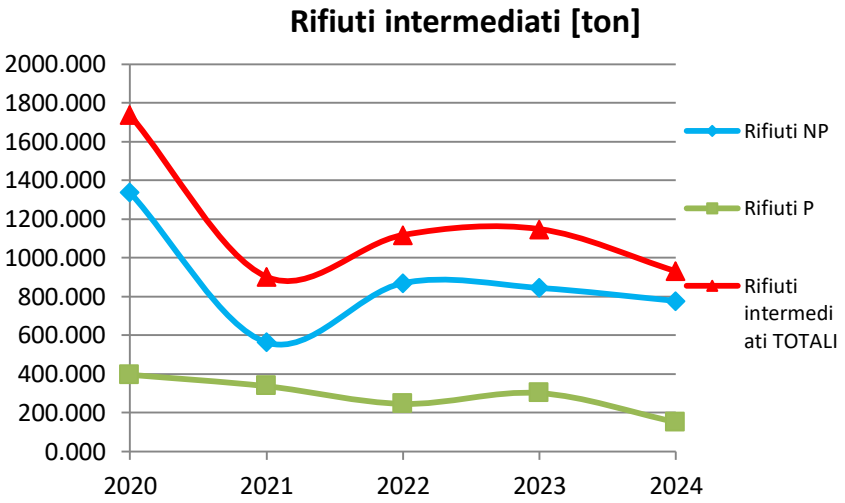
I siti produttivi di Elite Ambiente

Il sito produttivo di GRISIGNANO DI ZOCCO – Aspetti Ambientali Indiretti

ALBO NAZIONALE GESTORI AMBIENTALI
Categoria 8

Intermediazione rifiuti senza detenzione

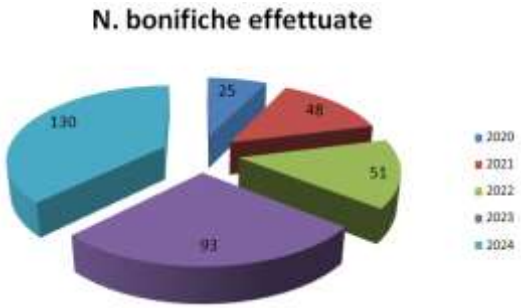
Per l'attività di intermediazione dei rifiuti la ditta è iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali al n. VE 106 per la cat. 8F rinnovata in data 31/10/2022. La scadenza della stessa nonché i quantitativi gestiti risultano monitorati attraverso il gestionale aziendale Estar.
Di seguito è rappresentato l'andamento dei rifiuti intermediati negli ultimi 5 anni.



Nel 2020 l'andamento dei rifiuti intermediati è stato in aumento in quanto non potendo conferire presso il sito di Grisignano di Zocco (causa lavori di ampliamento) i rifiuti, in particolare quelli non pericolosi, sono stati "dirottati" presso altri impianti di destino.
Dal 2021, con la ripresa della regolare attività di impianto, l'andamento è ritornato negli standard aziendali.

Bonifiche

Dal 2002 ELITE Ambiente srl è impegnata a soddisfare esigenze di bonifica per enti pubblici e privati cittadini.
Il numero di interventi annui effettuati può essere utilizzato come indicatore di soddisfazione dei clienti e viene monitorato senza porre obiettivi di miglioramento.



Gare d'appalto

ELITE Ambiente srl ha da sempre partecipato ad appalti pubblici, ma negli ultimi anni l'andamento è stato in costante crescita fino a stabilizzarsi negli ultimi 4 anni.

Traguardi e obiettivi ambientali

OBIETTIVI	PROGRAMMA	RESPONSABILITA' E RISORSE A CONSUNTIVO	STATO DI AVANZAMENTO
CONSUMO ACQUA POTABILE 1. Mantenere Iap al di sotto del limite medio degli ultimi 3 anni (2021-2022-2023): 0,0039 Obiettivo triennale con prima valutazione al 31/12/2023	1. L'indice Iap nel 2024 stato pari a **0,035**	RSGI – OpA 250 gg/anno	RAGGIUNTO
CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA 2. Mantenere Ie al di sotto del limite medio degli ultimi 3 anni (2021-2022-2023): 0,065 Obiettivo triennale con prima valutazione al 31/12/2023	2. L'indice Ie nel 2024 stato pari a **0,062**	RSGI – OpA 12 gg/anno	RAGGIUNTO
RECUPERO ACQUA PIOVANA 3. Mantenere Iar al di sopra del limite medio degli ultimi 3 anni (2021-2022-2023): 0,05 Obiettivo triennale con prima valutazione al 31/12/2023	3. L'indice Iar nel 2024 stato pari a **0,028**	RSGI – OpA	NON RAGGIUNTO
RECUPERO RIFIUTI 4. Mantenere Irec al di sopra del limite medio ultimi 3 anni (2021-2022-2023) attraverso nuovi interventi impiantistici, un'intensificazione dell'attività commerciale, sensibilizzazione clienti (questo obiettivo è collegato all'approccio all'LCA relativamente ad una maggiore sensibilizzazione del cliente): 0,68 Obiettivo triennale con prima valutazione al 31/12/2023	4. L'indice Irec nel 2024 è stato pari a **0,70**	RSGI – OpA 250 gg/anno	RAGGIUNTO
MONITORAGGIO MANUTENZIONI IMPIANTI 5. Sistema di controllo remoto funzionamento impianti, manutenzioni e monitoraggio prestazioni macchinari	3. Controllo dell'operatività di sistema	AD – operatore interno	RAGGIUNTO

OBIETTIVI	PROGRAMMA	RESPONSABILITA' E RISORSE A CONSUNTIVO	STATO DI AVANZAMENTO
CONSUMO GASOLIO PER GRUPPO ELETTROGENO 1. Mantenere Ig al di sotto del limite medio ultimi 3 anni (2020-2021-2022) attraverso maggior controllo dei rifiuti in ingresso: 8,06 Obiettivo triennale con prima valutazione al 31/12/2023	1. L'indice Ig nel 2023 stato pari a **7,32**	RSGI – OpB 250 gg/uomo	RAGGIUNTO
RECUPERO RIFIUTI 2. Mantenere il recupero dei rifiuti movimentati Irec al di sopra del limite medio ultimi 3 anni (2020-2021-2022) attraverso cernita manuale e meccanica dei materiali poco recuperabili, pressatura e macinazione: 0,72 Obiettivo triennale con prima valutazione al 31/12/2023	2. L'indice Ig nel 2023 stato pari a **0,74**	RD – RSGI 250 gg/uomo	RAGGIUNTO
MONITORAGGIO MANUTENZIONI IMPIANTI 3. Sistema di controllo remoto funzionamento impianti, manutenzioni e monitoraggio prestazioni macchinari	3. Controllo dell'operatività di sistema	AD – operatore interno	RAGGIUNTO

ELITE AMBIENTE

Conclusioni

Capitolo 6

I benefici della certificazione ambientale e della registrazione EMAS sono da ricercare nella gestione degli impatti ambientali che hanno portato ai seguenti risultati:

- miglioramento degli indicatori di prestazione ambientale: l'aumento del consumo di risorse e di produzione di rifiuti è accompagnato da un aumento della produzione di MPS e materiale pressato;
- miglioramento dell'impatto visivo.

Questi risultati a loro volta hanno portato altri benefici che vanno letti soprattutto a lungo termine:

- miglioramento dei rapporti con la Pubblica Amministrazione;
- vantaggi competitivi;
- vantaggi assicurativi e finanziari;
- punteggio per accesso a gare d'appalto;
- miglioramento della motivazione del personale;
- miglioramento dell'immagine.